



COMUNE DI LEVICO TERME
Provincia di Trento

Relazione dell'organo di revisione economico-finanziaria
- revisore unico -

- *sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2015*
- *sullo schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2015*

L'organo di revisione
dott. Fiorenzo Malpaga

dott. Fiorenzo Malpaga – iscritto nel registro dei revisori contabili
Tenna (prov. TN), via Variante n. 8 - Tel. 0461.701127 - Fax 0461.70112

Sommario

INTRODUZIONE

CONTO DEL BILANCIO

- *Verifiche preliminari*

- *Gestione finanziaria*

- *Risultati della gestione*

a) saldo di cassa

b) risultato della gestione di competenza

c) risultato di amministrazione

- *Analisi della gestione dei residui*

- *Analisi del conto del bilancio*

a) confronto tra previsioni iniziali e rendiconto

b) verifica del patto di stabilità interno

- *Analisi delle principali poste*

❑ Titolo I - Entrate tributarie

❑ Titolo II - Entrate da trasferimenti

❑ Titolo III - Entrate extratributarie

❑ Titolo I - Spese correnti

❑ Titolo II - Spese in conto capitale

- *Organismi partecipati*

- *Analisi e valutazione dei debiti fuori bilancio*

PROSPETTO DI CONCILIAZIONE

CONTO ECONOMICO

CONTO DEL PATRIMONIO

RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO

INDICATORI FINANZIARI ED ECONOMICI

IRREGOLARITA' NON SANATE, RILIEVI, CONSIDERAZIONI E PROPOSTE

CONCLUSIONI

INTRODUZIONE

il sottoscritto dott. Fiorenzo Malpaga – revisore unico - nominato con delibera del Consiglio comunale n. 26 del 30.05.2014;

ricevuta in data 27.04.2016 la delibera consiliare e lo schema del rendiconto per l'esercizio **2015**, approvati con delibera della giunta comunale n. 67 del 14 aprile 2016, completi di:

a) conto del bilancio;

b) conto economico;

c) conto del patrimonio;

e corredati dai seguenti allegati:

- relazione dell'organo esecutivo al rendiconto della gestione;
- elenco dei residui attivi e passivi distinti per anno di provenienza;
- relazione sullo stato di attuazione dei programmi e dei progetti e di verifica della salvaguardia degli equilibri di bilancio esaminata dal consiglio comunale nella seduta del 14 aprile 2016;
- conto del tesoriere;
- conto degli agenti contabili;
- tabella dei parametri gestionali con andamento triennale;
- inventario generale;
- il prospetto di conciliazione;
- attestazione, rilasciata dai responsabili dei servizi, dell'insussistenza alla chiusura dell'esercizio di debiti fuori bilancio;
- prospetti delle entrate e delle uscite dei dati SIOPE del mese di dicembre contenenti i valori cumulati dell'anno 2015 e la relativa situazione delle disponibilità liquide

- ◆ visto il bilancio di previsione dell'esercizio 2016 con le relative delibere di variazione e il rendiconto dell'esercizio 2015;
- ◆ viste le disposizioni del Testo Unico delle Leggi Regionali sull'ordinamento contabile e finanziario nei comuni della Regione Autonoma Trentino Alto Adige approvato con D.P.G.R. 28.05.1999, n. 4/L, modificato dal D.P.Reg. 1 febbraio 2005, n. 4/L, di seguito denominato T.U.L.R.O.C.;
- ◆ viste le disposizioni del Regolamento di attuazione del T.U.L.R.O.C. approvato con D.P.G.R. 27.10.1999, n. 8/L, di seguito denominato regolamento di attuazione del T.U.L.R.O.C.;
- ◆ visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 24.01.2000, n.1/L, modificato con D.P.G.R. n. 17/L del 6/12/2001;
- ◆ visto l'articolo 43, comma 1, lettera d) del T.U.L.R.O.C.;
- ◆ visto il regolamento di contabilità aggiornato per ultimo con delibera dell'organo consiliare n. 16 del 31.03.2011;
- ◆ visti i principi contabili per gli enti locali approvati dall'Osservatorio per la finanza e la contabilità degli enti locali;

DATO ATTO CHE

- ◆ l'ente, avvalendosi della facoltà di cui all'art. 38 del T.U.L.R.O.C. nell'anno **2015** ha adottato il seguente sistema di contabilità:
 - *sistema contabile semplificato – con tenuta della sola contabilità finanziaria e utilizzo del conto del bilancio per costruire a fine esercizio, attraverso la conciliazione dei valori e rilevazioni integrative, il conto economico e il conto del patrimonio;*
- ◆ il rendiconto è stato compilato secondo i principi contabili degli enti locali;

TENUTO CONTO CHE

- ◆ durante l'esercizio le funzioni sono state svolte in ottemperanza alle competenze contenute nell'art. 43 del T.U.L.R.O.C. avvalendosi per il controllo di regolarità amministrativa e contabile di tecniche di campionamento;
- ◆ che il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva e oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'ente;
- ◆ le funzioni richiamate e i relativi pareri espressi dall'organo di revisione risultano dettagliatamente riportati nei verbali di data 18.02.2015 – 08.04.2015 – 04.05.2015 - 20.05.2015 – 29.07.2015 - 23.09.2015 – 19.10.2015 - 20.11.2015 - 17.12.2015 ;

- ◆ le irregolarità non sanate, i principali rilievi e suggerimenti espressi durante l'esercizio sono evidenziati nell'apposita sezione della presente relazione;

RIPORTANO

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio **2015**.

CONTO DEL BILANCIO

Verifiche preliminari

L'organo di revisione, sulla base di tecniche motivate di campionamento, ha verificato:

- **l'assenza** di gravi irregolarità contabili o gravi anomalie gestionali;
- **la regolarità** delle procedure per la contabilizzazione delle spese e delle entrate in conformità alle disposizioni di legge e regolamentari;
- **la corrispondenza** tra i dati riportati nel conto del bilancio con quelli risultanti dalle scritture contabili;
- il rispetto del principio della competenza finanziaria nella rilevazione degli accertamenti e degli impegni;
- la corretta rappresentazione del conto del bilancio nei riepiloghi e nei risultati di cassa e di competenza finanziaria;
- la corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica e gli impegni di spesa assunti in base alle relative disposizioni di legge;
- l'equivalenza tra gli accertamenti di entrata e gli impegni di spesa dei capitoli relativi ai servizi per conto terzi;
- **l'assenza** di spese che, pur avendo la natura di debiti fuori bilancio, sono state imputate agli stanziamenti correnti senza aver operato il riconoscimento, da parte del Consiglio, previsto dall'articolo 21 del T.U.R.L.O.C. e dall'articolo 17 della L.R. 23 ottobre 1998, n. 10;
- l'adempimento degli obblighi fiscali relativi a: I.V.A., I.R.A.P., sostituti d'imposta;
- che i responsabili dei servizi hanno provveduto a effettuare il riaccertamento dei residui;
- che l'ente ha provveduto alla verifica degli obiettivi e degli equilibri finanziari ai sensi dell'art. 20 del T.U.L.R.O.C. in data 28.11.2012 (*provvedimento di natura obbligatoria qualora comporti la necessità di interventi correttivi alle previsioni di bilancio al fine di ripristinare la situazione di equilibrio complessivo*);
- che l'ente **non ha adottato** provvedimenti di riequilibrio, in quanto i dati della gestione **non facevano** prevedere un disavanzo di amministrazione o di gestione per squilibrio della gestione di competenza o di quella dei residui;
- che l'ente **ha adottato** le opportune misure organizzative in vista dell'applicazione della direttiva 2011/7/UE in materia di tempestività dei pagamenti delle pubbliche amministrazioni, risultando fra i 500 enti più virtuosi d'Italia nel pagamento delle fatture, collocandosi al 97mo posto (fonte MEF)
- che l'ente **non ha** utilizzato lo strumento del leasing immobiliare;
- che per la realizzazione di opere pubbliche l'ente nel corso del 2015 **non ha** utilizzato lo strumento del leasing immobiliare in costruendo;
- che l'ente **non ha** utilizzato lo strumento del lease-back;
- che l'ente **non ha** in essere operazioni di project financing;
- che l'ente **non ha** fatto ricorso al contratto di disponibilità disciplinato dall'art. 160 – ter del D.Lgs n. 163/2006;
- che l'ente **partecipa** ad un' Unione, a un Consorzio o ad altra forma associativa (BIM Brenta, Consorzio Comuni Trentini e Consorzio per il servizio di vigilanza boschiva) ;
- che l'ente **non ha** predisposto accantonamenti per il finanziamento di passività potenziali (in caso di risposta positiva indicare l'importo);
- che l'ente **non ha** adottato forme di consolidamento dei conti con le proprie aziende, società o altri organismi partecipati;
- che l'ente **ha** rispettato i vincoli normativi relativi ai compensi ed al numero degli amministratori delle società partecipate direttamente o indirettamente dall'Ente;

Gestione Finanziaria

L'organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta che:

- risultano emessi **n. 3.572 reversali e n. 4.836 mandati**;
- i mandati di pagamento risultano emessi in forza di provvedimenti esecutivi e sono regolarmente estinti;
- il ricorso all'indebitamento **non** è stato effettuato;
- non risultano pagamenti effettuati dal tesoriere per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre 2015;
- gli agenti contabili, in attuazione degli articoli 28 del T.U.L.R.O.C. e 27 e 29 del Regolamento di attuazione del T.U.L.R.O.C. hanno reso il conto della loro gestione allegando i documenti previsti;
- i pagamenti e le riscossioni, sia in conto competenza sia in conto residui, coincidono con il conto del tesoriere dell'ente, Unicredit S.p.A., reso nei termini previsti dalla legge, e si compendiano nel seguente riepilogo:

Risultati della gestione

a) Saldo di cassa

Il saldo di cassa al 31/12/2015 risulta così determinato:

	In conto		Totale
	RESIDUI	COMPETENZA	
Fondo di cassa al 1 gennaio 2015	1.583.633,56		1.583.633,56
Riscossioni	3.135.785,36	10.208.732,87	13.344.518,23
Pagamenti	4.426.033,20	8.888.784,53	13.314.817,73
Fondo di cassa al 31 dicembre 2015			1.613.334,06
Pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			0,00
Differenza			1.613.334,06

Il fondo di cassa risulta così composto :

Fondi ordinari	1.613.334,06
Fondi vincolati da mutui	
Altri fondi vincolati	0,00
Totale	1.613.334,06

L'Ente, alla fine dell'esercizio finanziario, presenta i seguenti valori fuori dal conto di Tesoreria costituiti da

- Investimenti a frutto per €. 65.410,85.= derivanti da vendite immobiliari.

Il ricorso all'anticipazione di tesoreria è stato effettuato nei limiti previsti dall'articolo 1, comma 2, lettera a) del Regolamento di esecuzione della L.P. 16 giugno 2006, n. 3 "Norme in materia di governo dell'autonomia del Trentino" concernente la disciplina per il ricorso all'indebitamento da parte dei comuni e delle comunità, dei loro enti e organismi strumentali, approvato con D.P.P. 21 giugno 2007, n. 14-94/Leg., ed è stato determinato da momentanee insufficienze di cassa.

L'entità dell'anticipazione complessivamente corrisposta nell'esercizio 2015 ammonta a €. 338.447,13

L'entità dell'anticipazione complessivamente restituita nell'esercizio ammonta a €. 338.447,13

L'entità dell'anticipazione non restituita al 31 dicembre 2015 ammonta a € 0,00.=

Il limite dell'anticipazione concedibile ammonta a € 2.031.603,66.=

L'entità delle somme maturate a titolo di interessi passivi ammonta a € 507,76;

Risultano utilizzi, in termini di cassa, di entrate aventi specifica destinazione per il finanziamento di spese correnti ^{*1}.

Si da atto che l'Ente nel corso dell'esercizio 2016, fino alla data di compilazione della presente relazione, **NON** ha fatto ricorso ad anticipazione di tesoreria.

La situazione di cassa dell'Ente al 31 dicembre degli ultimi tre esercizi, viene rappresentata nel prospetto seguente, evidenziando l'eventuale presenza di anticipazioni di cassa rimaste inestinte alla medesima data del 31 dicembre di ciascun anno:

anno	disponibilità di cassa al 31.12	Interessi attivi su conto di tesoreria	Anticipazione rimaste inestinte al 31.12	Interessi passivi su anticipazione
2013	657.620,22	984,60	0	5.523,75
2014	1.583.633,56	2.412,09	0	4.854,64
2015	1.613.334,06	4.324,24	0	507,76

In merito alla gestione di cassa dell'Ente, si rileva il mantenimento di una situazione di liquidità sostanzialmente positiva, pur con qualche difficoltà registrata nel corso dell'esercizio.

b) Risultato della gestione di competenza

Il risultato della gestione di competenza presenta un **Disavanzo** di Euro 188.642,63, come risulta dai seguenti elementi:

Accertamenti	(+)	12.131.895,14
Impegni	(-)	12.320.537,77
Totale disavanzo di competenza		-188.642,63

così dettagliati:

Riscossioni	(+)	10.208.732,87
Pagamenti	(-)	8.888.784,53
<i>Differenza</i>	<i>[A]</i>	1.319.948,34
Residui attivi	(+)	1.923.162,27
Residui passivi	(-)	3.431.753,24
<i>Differenza</i>	<i>[B]</i>	-1.508.590,97
Totale AVANZO di competenza	<i>[A] - [B]</i>	-188.642,63

La suddivisione tra gestione corrente ed in c/capitale del risultato di gestione di competenza 2015, integrata con la quota di avanzo dell'esercizio precedente applicata al bilancio, è la seguente:

¹ *Sono da considerarsi entrate a destinazione vincolata in termini di cassa le entrate derivanti da permessi di costruzione e quelle derivanti dall'assunzione di mutui;

Equilibrio di parte corrente esercizio 2015		
Entrate Titolo I	+	3.333.436,77
Entrate Titolo II	+	1.830.808,66
Entrate Titolo III	+	2.937.243,34
Totale Titoli I, II, III (A)	=	8.101.488,77
Spese Titolo I (B)	-	7.526.567,05
Rimborso prestiti (C parte del Titolo III*)	-	35.723,19
Differenza di parte corrente (D=A-B-C)	=	539.198,53
Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa corrente (+) / Copertura disavanzo (-) (E)	+	
Entrate diverse destinate a spese correnti (F) di cui:	+	
Contributo per permessi di costruire		-
Canoni aggiuntivi BIM		-
Altre entrate :		-
Entrate correnti destinate a spese di investimento (G) di cui	-	
Proventi da sanzioni per violazioni al codice della strada		-
Altre entrate (specificare) **		-
Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale (H) ***	+	
Saldo di parte corrente al netto delle variazioni (D+E+F-G+H)	=	539.198,53

Equilibrio di parte capitale esercizio 2015		
Entrate Titolo IV (al netto del trasferimento PAI per estinzione anticipata mutui)	+	1.667.469,38
Entrate Titolo V ****	+	-
Totale Titolo IV, V (M)	=	1.667.469,38
Spese Titolo II (N)	-	2.395.310,81
Entrate correnti destinate a spese di investimento (G)	+	6.670,36
Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale [eventuale] (Q)	+	1.159.340,00
Saldo di parte capitale al netto delle variazioni (M-N+Q-F+G-H)	=	438.168,93

Estinzione anticipata mutui (R)	+	908.248,83
Entrate utilizzate per l'estinzione (S) trasferimento provinciale (accertato al tit. IV)	-	908.249,10
Differenza (R-S)	=	- 0,27

* il dato da riportare è quello del Titolo III depurato dell'intervento 1 "rimborso per anticipazioni di cassa" e, dove esistente, della quota di mutui e prestiti estinti anticipatamente con ricorso a nuovo indebitamento o con utilizzo dell'avanzo di amministrazione o altre entrate;

** ad esempio proventi straordinario taglio boschi in conto ripresa anni futuri, differenza positiva tra entrate e

Al risultato di gestione 2015 hanno contribuito le seguenti entrate correnti e spese correnti di carattere

eccezionale:

	Entrate una tantum (A)	Spese una tantum (B)
- proventi servizi pubblici anni precedenti		
- entrate tributarie anni precedenti		
- recupero evasione tributaria	10.770,52	
- canoni concessori pluriennali		
- trasferimenti provinciali anni precedenti		
- altre da specificare *	222.490,99	
- sentenze esecutive ed atti equiparati		
- arretrati indennità amministratori		
- consultazioni elettorali o referendarie locali		
- trattamento fine rapporto a personale cessato		26.400,00
- spese organi straordinario di liquidazione		
-ripiamo disavanzi aziende riferiti ad anni pregressi		
- oneri straordinari della gestione corrente		8.754,55
- altre da specificare *		233.372,95
Totale	233.261,51	268.527,50
Differenza (A-B)		- 35.265,99

* inserire il dato finanziario aggregato e specificare le tipologie nel campo note, indicando i relativi importi;

Tipologie	Importi
ICI anni precedenti	3.931,00
TASI anno precedente	6.839,52
trasferimenti PAT (fondo perequativo)	49.426,09
dividendi società	176.995,90

Tipologie	Importi
acquisto attrezzature, mobili e arredi	8.815,97
trasferimento APT	91.000,00
manutenz. viabilità - tappeti usura	69.288,13
assunzione personale per maternità	47.000,00
scuola musicale - conguaglio 2014	17.268,85

E' stata verificata l'esatta corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica o vincolata e le relative spese impegnate in conformità alle disposizioni di legge come si desume dal seguente prospetto:

	Entrate accertate	Spese impegnate
Per funzioni delegate dalla Provincia		
Per fondi Comunitari ed Internazionali		
Per oneri di urbanizzazione **	196.824,59	196.824,59
Per contributi in c/capitale dalla Provincia	231.126,00	231.126,00
Per mutui		
Altri fondi vincolati - specificare - (alienazioni)	16.994,00	16.994,00
Altri fondi vincolati - specificare		

**** la differenza positiva è confluita nell'avanzo di amministrazione con vincolo di destinazione**

Contributi per permesso di costruire

Gli accertamenti negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione

Anno	2013	2014	2015
Accertamento	200.328,56	475.786,70	196.824,59
Riscossione (competenza)	200.328,56	475.786,70	196.824,59

La destinazione percentuale del contributo al finanziamento della spesa corrente è stata la seguente:

anno **2013**: 0,00 %.

anno **2014**: 0,00 %.

anno **2015**: 0,00 %.

NB: Per le entrate di cui si tratta dovrà essere assicurato il collegamento a previsioni di spesa da impegnare ad avvenuto accertamento delle entrate medesime.

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada (artt. 142 e 208 d.lgs. 285/92)

L'andamento degli accertamenti è il seguente:

anno	2013	2014	2015
accertamento	90.660,54	62.475,50	47.641,45
Riscossione (competenza)	45.373,82	38.624,63	26.323,50

La parte vincolata dell'entrata (50%) risulta destinata alle finalità individuate (ex art. 208, comma 5, del D.Lgs. 30.04.1992, n.285 "Nuovo codice della strada") come segue:

anno	2013	2014	2015
spesa corrente	45.330,27	31.237,75	23.820,72
spesa per investimenti	-	-	-

c) Risultato di amministrazione

Il risultato d'amministrazione dell'esercizio 2015, presenta un **avanzo** di Euro 714.199,62, come risulta

dai seguenti elementi:

In conto			Totale
RESIDUI	COMPETENZA		
Fondo di cassa al 1° gennaio 2015			1.583.633,56
RISCOSSIONI	3.135.785,36	10.208.732,87	13.344.518,23
PAGAMENTI	4.426.033,20	8.888.784,53	13.314.817,73
Fondo di cassa al 31 dicembre 2015			1.613.334,06
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			
Differenza			1.613.334,06
RESIDUI ATTIVI	7.233.402,60	1.923.162,27	9.156.564,87
RESIDUI PASSIVI	6.623.946,07	3.431.753,24	10.055.699,31
Differenza			-899.134,44
Avanzo (+) o Disavanzo di Amministrazione (-) al 31 dicembre 2015			714.199,62

Suddivisione dell'avanzo di amministrazione complessivo

Fondi vincolati(ripiano perdita Panarotta)	62.093,07
Fondi per finanziamento spese in conto capitale	77.049,42
Fondi di ammortamento	
Fondi non vincolati	575.057,13
Totale avanzo	714.199,62

Nell'esercizio 2015, l'avanzo di amministrazione è stato utilizzato per € 1.159.340,00

La conciliazione tra il risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione scaturisce dai seguenti elementi:

Gestione di competenza

Totale accertamenti di competenza	+	12.131.895,14
Totale impegni di competenza	-	12.320.537,77
SALDO GESTIONE COMPETENZA		-188.642,63

Gestione dei residui

Maggiori residui attivi riaccertati	+	724,11
Minori residui attivi riaccertati	-	1.053.715,92
Minori residui passivi riaccertati	+	791.296,78
SALDO GESTIONE RESIDUI		-261.695,03

Riepilogo

SALDO GESTIONE COMPETENZA		-188.642,63
SALDO GESTIONE RESIDUI		-261.695,03
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI UTILIZZATO		1.164.537,28
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON UTILIZZATO		
AVANZO DI AMMINISTRAZIONE AL 31.12.2015		714.199,62

Il risultato di amministrazione negli ultimi tre esercizi è stato il seguente:

	2013	2014	2015
Risultato di amministrazione (+/-)	728.145,18	1.164.537,28	714.199,62
di cui:			
Fondi vincolati	185.228,69	534.870,48	62.093,07
Fondi per finanziamento spese in c/capitale	89.241,11	97.665,41	77.049,42
Fondi di ammortamento	-	-	-
Fondi non vincolati (+/-)*	453.675,38	532.001,39	575.057,13
TOTALE	728.145,18	1.164.537,28	714.199,62

* Il fondo non vincolato va espresso in valore positivo se il risultato di amministrazione è superiore alla sommatoria dei tre fondi vincolati. In tal caso, esso evidenzia la quota di avanzo disponibile. Va invece espresso in valore negativo se la sommatoria dei tre fondi vincolati è superiore al risultato di amministrazione poiché, in tal caso, esso evidenzia la quota di disavanzo applicata (o da applicare) obbligatoriamente al bilancio di previsione per ricostituire integralmente i fondi vincolati (compreso il fondo ammortamento ex articolo 17, comma 2, lettera a) del D.P.G.R. 28 maggio 1999, n. 4/L, come modificato dal D.P.Reg. 1° febbraio 2005, n. 4/L.

In ordine all'applicazione dell'avanzo, si osserva quanto segue: fattispecie non ricorrente in quanto NON applicato;

Si evidenzia come, in merito all'esigibilità dei Residui attivi, non sono in corso contenziosi:

Per altre osservazioni in merito ai Residui si rinvia a quanto esposto in relazione alla gestione dei Residui di seguito esposta.

Gestione dei residui

L'organo di revisione ha verificato il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli articoli 11,14, 21 e 22 del Regolamento di attuazione del TULROC.

I residui attivi e passivi esistenti al primo gennaio 2015 sono stati correttamente ripresi dal rendiconto dell'esercizio 2015.

L'ente ha provveduto al riaccertamento dei residui attivi e passivi al 31.12.2015 come previsto dall'art. 31 del T.U.L.R.O.C. dando adeguata motivazione.

I risultati di tale verifica sono i seguenti:

Residui attivi

<i>Gestione</i>	<i>Residui iniziali</i>	<i>Residui riscossi</i>	<i>Residui da riportare</i>	<i>Totale residui accertati</i>	<i>Minori residui</i>
Corrente Tit. I, II, III	1.693.766,28	1.085.288,85	68.413,77	1.153.702,62	540.063,66
di cui vincolati					
C/capitale Tit. IV, V	9.711.355,26	2.034.496,51	7.163.931,45	9.198.427,96	512.927,30
Servizi c/terzi Tit. VI	17.057,38	16.000,00	1.057,38	17.057,38	
Totale	11.422.178,92	3.135.785,36	7.233.402,60	10.369.187,96	1.052.990,96

Residui passivi

<i>Gestione</i>	<i>Residui iniziali</i>	<i>Residui pagati</i>	<i>Residui da riportare</i>	<i>Totale residui impegnati</i>	<i>Minori residui</i>
Corrente Tit. I	1.815.865,28	1.550.640,79	127.650,99	1.678.291,78	137.573,50
di cui vincolati					
C/capitale Tit. II	9.878.137,42	2.754.796,97	6.469.617,17	9.224.414,14	653.723,28
Rimb. prestiti Tit. III					
Servizi c/terzi Tit. IV	147.273,35	120.595,44	26.677,91	147.273,35	
Totale	11.841.276,05	4.426.033,20	6.623.946,07	11.049.979,27	791.296,78

I minori residui attivi derivanti dall'operazione di riaccertamento discendono da:

Insussistenze dei residui attivi	
Gestione corrente non vincolata	540.063,66
Gestione corrente vincolata	0
Gestione in conto capitale vincolata	0
Gestione in conto capitale non vincolata	512.927,30
Gestione servizi c/terzi	0
MINORI RESIDUI ATTIVI	1.052.990,96

I minori residui passivi derivanti dall'operazione di riaccertamento discendono da:

Insussistenze ed economie dei residui passivi	
Gestione corrente non vincolata	137.573,50
Gestione corrente vincolata	0
Gestione in conto capitale vincolata	0
Gestione in conto capitale non vincolata	653.723,28
Gestione servizi c/terzi	0
MINORI RESIDUI PASSIVI	791.296,78

Le variazioni nella consistenza dei residui di anni precedenti derivano principalmente dalle seguenti motivazioni esposte nella relazione illustrativa della Giunta comunale.

I minori residui attivi riguardano:

tit. 1^ - entrate tributarie per complessivi € . 7.631,41, relativo alla maggiorazione TARES non recuperata come da comunicazione di AMNU

tit. 2^ - trasferimenti per complessivi € . 449.312,71 come sotto specificato

- *trasferimenti PAT – fondo perequativo - cap. 235/10/40 RA 2009 - per € . 429.151,67 – trattasi dell'applicazione della regola contabile n. 2 che ha comportato rinuncia del credito sulla parte corrente di bilancio e conseguente riassegnazione a bilancio 2016 con introito al tit. IV*
- *trasferimenti PAT su politiche giovanili – cap. 325/31 RA 2014 per € . 6319,67 – somme dichiarate insussistenti ed il minor trasferimento rientra nelle economie di spesa- pari ad € . 9.561,25 - registrate al cap. 10203/10 RP 2014.*
- *Trasferimento Agenzia Lavoro - cap. 555/10 RA 2014 per € . 13.841,37 – la minore entrata dichiarata insussistente corrisponde ad economie di spese di pari importo riscontrate al cap.- 9603/15 RP 2014.*

tit. 3^ - entrate extra-tributarie per complessivi € . 83.681,94 come sotto specificato

- *Ruolo servizio raccolta rifiuti solidi urbani: - cap.765 RA 2006 per € . 76.392,44 – somme dichiarate inesigibili come da comunicazione di inesigibilità da parte di Equitalia (nota uff. Tributi pervenuta al prot. 7433/2016)*
- *Canone concessione parcheggi Via Diaz - cap. 950/30 RA 2014 per € . 728,82 – somma dichiarata insussistente per errato riporto a residui;*
- *Proventi legname – cap. 960/10 RA 2014 per € . 457,84- somma dichiarata insussistente per errato riporto a residui.*
- *Interessi attivi – cap. 1020/30 RA 2014 per € . 22.30 - somma dichiarata insussistente per errato riporto a residui.*
- *Servizio asilo nido -concorso Comuni convenzionati – cap. 1515 RA 2011 per € . 188,44 e cap. 1515 RA 2013 per € . 242,95 - somme dichiarate insussistenti per errato riporto a residui.*
- *Rimborso da assicurazione danni al patrimonio – cap. 1625/20 RA 2014 per € . 5.650,00 - somma dichiarata insussistente per errato riporto a residui.*

tit. 4^ - entrate da alienazione e trasferimenti per complessivi € . 533.671,25

- *trasferimento sul fondo Investimenti comunali (Budget) – cap. 1900 - al quale corrispondono per pari importi economie di spese come sotto specificato:*
- a) **cap. 1900 RA 2012** per €. 29.949,74 - al quale corrisponde per pari importo economia di spesa al cap. 212301/10 RP 2012 (imp.895 – progetto centralina idroelettrica)
- b) **cap. 1900 RA 2013** per €. 15.361,58 – al quale corrisponde per pari importo economia di spesa riscontrate ai sotto evidenziati capitoli di spesa RRPP 2013:
1. 21101/20 per €. 8.341,09 (imp. 511)
 2. 21501/10 per €. 6.117,80 (imp. 729 -852)
 3. 28101/40 per €. 350,90 (imp. 845)
 4. 28101/40 per €. 350,90 (imp. 845)
 5. 28201/90 per €. 345,04 (imp. 617)
- c) **cap. 1900 RA 2014** per €. 25.651,77 – al quale corrisponde per pari importo economia di spesa riscontrate ai sotto evidenziati capitoli di spesa RRPP 2014:
1. 28101/40 per €. 212,51 (imp. 915)
 2. 28201/90 per €. 939,34 (imp. 588 - 980)
 3. 28101/40 per €. 350,90 (imp. 845)
 4. 29406 per €. 13.239,54 (imp. 1030)
 5. 211706 per €. 11.260,38 (imp. 1031)

I residui passivi eliminati non derivano da indebitamento già perfezionato .

L'eliminazione di residui attivi del Titolo VI si compensano con i residui passivi del Titolo IV)

Movimentazione nell'anno 2015 dei soli residui attivi costituiti in anni precedenti il 2011:

	Titolo I	Titolo III	Titolo VI (esclusi depositi cauzionali)
Residui rimasti da riscuotere alla data del 31/12/2014	-	78.248,59	-
Residui riscossi	-	1.856,15	-
Residui stralciati o cancellati	-	76.392,44	-
Residui da riscuotere al 31.12.2015		-	

Dettaglio gestione contabile inerente ai residui attivi antecedenti al 2010, iscritti in contabilità mediante ruoli:

Somme iscritte a ruolo al 1/01/2015, provenienti da anni ante 2010	78.248,59
di cui:	
Somme riscosse nell'anno 2015 per residui ante 2010	1.856,15
Sgravi richiesti nell'anno 2015 per residui ante 2010 Inesigibilità risultante da atti equitalia	76.392,44
Somme conservate al 31/12/2015	

Analisi "anzianità" dei Residui:

	ENTRATA	esercizi precedenti	anno 2011	anno 2012	anno 2013	anno 2014	TOTALE
I	Tributarie						-
II	Trasferimenti	13.272,89				48.855,18	62.128,07
III	Extratributarie		1.151,23	2.405,48	545,04	2.183,95	6.285,70
	Totale Tit. I.II.III	13.272,89	1.151,23	2.405,48	545,04	51.039,13	68.413,77
IV	Alienaz.beni/trasferimenti/riscoss. crediti	1.102.543,35		4.275.365,55	1.100.922,29	685.100,26	7.163.931,45
V	Accensione di prestiti						-
VI	Partite di giro- seervizi per conto terzi	445,20				612,18	1.057,38
	Totale Tit. I.II.III.IV.V.VI	1.116.261,44	1.151,23	4.277.771,03	1.101.467,33	736.751,57	7.233.402,60
	SPESA	esercizi precedenti	anno 2011	anno 2012	anno 2013	anno 2014	TOTALE
I	Correnti	30.042,40	5.770,16	6.048,99	29.258,74	56.530,70	127.650,99
II	In conto capitale	82.970,47	39.597,22	5.421.509,76	194.656,26	730.883,46	6.469.617,17
III	Rimborso prestiti						-
IV	Partite di giro- seervizi per conto terzi	7.387,17	509,88	454,94	1.901,95	16.423,97	26.677,91
	Totale Tit. I.II.III.IV	120.400,04	45.877,26	5.428.013,69	225.816,95	803.838,13	6.623.946,07

Dalla verifica effettuata sui residui attivi, il revisore ha rilevato la sussistenza della ragione del credito e la concreta esigibilità e ricuperabilità degli stessi; in particolare per quanto attiene i residui attivi del titolo IV riferiti a trasferimenti provinciali, si è constatato che trattasi di contributi in conto capitale di opere pubbliche definiti con provvedimenti provinciali e alla data odierna in gran parte rendicontati.

Analisi del conto del bilancio

a) Confronto tra previsioni iniziali e rendiconto 2015

Entrate		<i>Previsione definitiva</i>	<i>Rendiconto 2015</i>	<i>Differenza</i>	<i>Scostam.</i>
<i>Titolo I</i>	Entrate tributarie	3.581.756,00	3.333.436,77	-248.319,23	-7%
<i>Titolo II</i>	Trasferimenti	1.855.873,08	1.830.808,66	-25.064,42	-1%
<i>Titolo III</i>	Entrate extratributarie	3.024.395,00	2.937.243,34	-87.151,66	-3%
<i>Titolo IV</i>	Entrate da trasf. c/capitale	2.924.094,00	2.575.718,48	-348.375,52	-12%
<i>Titolo V</i>	Entrate da prestiti	1.000.000,00		-1.000.000,00	-100%
<i>Titolo VI</i>	Entrate da servizi per conto terzi	2.030.800,00	1.454.687,89	-576.112,11	-28%
Avanzo di amministrazione applicato					-----
Totale		14.416.918,08	12.131.895,14	-2.285.022,94	-16%

Spese		<i>Previsione definitiva</i>	<i>Rendiconto 2015</i>	<i>Differenza</i>	<i>Scostam.</i>
<i>Titolo I</i>	Spese correnti	8.372.024,08	7.526.567,05	-845.457,03	-10%
<i>Titolo II</i>	Spese in conto capitale	3.225.094,00	2.395.310,81	-829.783,19	-26%
<i>Titolo III</i>	Rimborso di prestiti	1.949.000,00	943.972,02	-1.005.027,98	-52%
<i>Titolo IV</i>	Spese per servizi per conto terzi	2.030.800,00	1.454.687,89	-576.112,11	-28%
Totale		15.576.918,08	12.320.537,77	-3.256.380,31	-21%

Gli scostamenti sono da ritenersi nella norma.

b) Servizi per conto terzi

L'andamento delle entrate e delle spese dei Servizi per conto terzi è stato il seguente:

SERVIZI CONTO TERZI	ENTRATA (accertamenti competenza)		SPESA (impegni competenza)	
	2014	2015	2014	2015
Ritenute previdenziali e assistenziali al personale	262.374,88	255.196,65	262.374,88	255.196,65
Ritenute erariali	549.664,92	557.490,00	549.664,92	557.490,00
Altre ritenute al personale per conto di terzi	16.510,59	16.446,10	16.510,59	16.446,10
Depositi cauzionali	18.380,11	30.900,09	18.380,11	30.900,09
Servizi per conto di terzi	37.613,56	574.155,43	37.613,56	574.155,43
Fondi per il servizio di economato	16.000,00	32.000,00	16.000,00	32.000,00
Depositi per spese contrattuali	5.542,28	5.557,00	5.542,28	5.557,00

L'andamento delle riscossioni e dei pagamenti dei Servizi per conto terzi è stato il seguente:

SERVIZI CONTO TERZI	ENTRATA (riscossioni in c/ competenza)		SPESA (Pagamenti in c/ competenza)	
	2014	2015	2014	2015
Ritenute previdenziali e assistenziali al personale	262.374,88	255.196,65	226.824,10	222.157,67
Ritenute erariali	549.664,92	556.606,03	490.543,33	502.411,47
Altre ritenute al personale per conto di terzi	16.510,59	16.446,10	15.767,01	16.326,41
Depositi cauzionali	18.380,11	30.454,89	732,00	2.697,83
Servizi per conto di terzi	37.001,38	550.334,47	35.896,09	479.802,24
Fondi per il servizio di economato	-	-	16.000,00	16.000,00
Depositi per spese contrattuali	5.542,28	5.557,00	1.024,28	621,00

Le principali partite di entrata e correlata spesa, (importi più significativi) contenute nella voce servizi per conto di terzi con i relativi importi sono (solo anno 2015):

descrizione: contributi INPS e INAIL da collaborazioni: € 3.259,47.=

descrizione: indennità di fine servizio – quota INPDAP: € 25.507,14.=

descrizione: altri rimborsi per servizi per conto terzi (bollo virtuale-rimborsi diversi): € 5.332,28.=

descrizione: versamenti IVA ex art. 17ter del DPR 633/72: € 540.056,54

c) Verifica del Patto di stabilità

Per l'esercizio finanziario 2015, l'Ente **ha rispettato l'obiettivo** del saldo finanziario di competenza mista, secondo le modalità disciplinate con deliberazioni della Giunta Provinciale n. 830 di data 27 aprile 2011, n. 1876 di data 6 settembre 2013, n. 2568 di data 5 dicembre 2013 e n. 1812 dd. 19.10.2015. Gli obiettivi 2015 dei singoli Enti oltre i mille abitanti sono stati quantificati con deliberazione della Giunta provinciale n. 966 dd. 16.6.2014 come confermati con deliberazione G.P. n. 1812 dd. 19.10.2015.

Obiettivo del saldo finanziario di competenza mista conseguito	SI X
---	-------------

SALDO FINANZIARIO DI COMPETENZA MISTA 2015

			a tutto il 4° trimestre importi in €.
E1	Entrate tributarie (tilo I ^a)	accertamenti (1)	3.333.436,77
E2	entrate da trasferimenti correnti (tit. II ^a)	accertamenti (1)	1.830.808,66
E3	entrate extra-tributarie (titolo III ^a)	accertamenti (1)	2.937.243,34
E4	entrate correnti (E1+E2+E3)	accertamenti (1)	8.101.488,77
E5	entrate in c/capitale (Titolo IV ^a)	riscossioni (2)	4.048.574,92
E5.1	Entrate da "Anticipo trasferimenti PAT oer estinzione anticipata" - tit. IV cat. 3		908.249,10
E6	Entrate da riscossione di crediti (Tit.IV ^a cat. 6)	riscossioni (2)	-
E7	Entrate in conto capitale nette (E5-E51-E6)	riscossioni (2)	3.140.325,82
E8	ENTRATE FINALI (E4+E7)		11.241.814,59
S1	spese correnti (titolo I ^a)	impegni (1)	7.526.567,05
S2	spese in c/capitale (titolo II ^a)	pagamenti (2)	3.236.402,91
S3	spese per concessione di crediti (tit. II int. 10)	pagamenti (2)	-
S4	spese in c/ capitale nette (S2+S3)	pagamenti (2)	3.236.402,91
S5	SPESE FINALI (S1+S4)		10.762.969,96

SF	SALDO FINANZIARIO DI COMPETENZA MISTO (E8-S5)	478.844,63
OB	OBIETTIVO ANNUO	444.044,78
SC	SCOSTAMENTO (SF-OB) ³	34.799,85

(1) *Gestione di competenza*

(2) *Gestione di competenza + gestione residui*

(3) *In caso di scostamento positivo o pari a zero, il Patto di stabilità è stato rispettato; in caso di scostamento negativo, il Patto non è stato rispettato.*

E' stato certificato il rispetto dell'obiettivo per il 2015 con nota di data 02.03.2016 inviata al Servizio Autonomie Locali della PAT via pec .

NON SUSSISTE il caso di un organismo partecipato direttamente e/o indirettamente (società, consorzio, unione, ecc.) che si sia assunto l'onere di effettuare pagamenti o di realizzare opere e investimenti pubblici "originariamente previsti nel bilancio di previsione dell'ente e nel piano delle opere pubbliche".

CONTENIMENTO DELLA SPESA DEL PERSONALE

Con Legge provinciale n. 25 del 27 dicembre 2012 sono state approvate le disposizioni per la formazione del bilancio annuale 2013 e pluriennale 2013-2015 (legge finanziaria provinciale 2013) e disposto, dato il generale contesto economico, il divieto di procedere ad assunzioni, fatto salvo limitate eccezioni.

Coerentemente a quanto convenuto nei Protocolli di finanza locale per gli anni precedenti, anche per il 2015 sono confermati i vincoli all'assunzione di personale, di ruolo e a tempo determinato, con eccezioni per specifiche funzioni o profili.

E' consentita:

- l'assunzione di personale di ruolo nel limite del 40% della spesa corrispondente alle cessazioni dal servizio verificatesi presso gli enti locali della Provincia. Il vincolo è posto in forma aggregata sul sistema degli enti locali e la verifica viene effettuata tramite il consiglio delle autonomie locali;
- l'assunzione a tempo determinato, solo per la sostituzione di personale che ha diritto alla conservazione del posto;
- l'assunzione per assolvere ad adempimenti obbligatori previsti da norma nazionali o provinciali, per assicurare lo svolgimento di un servizio pubblico ovvero se il relativo onere sia coperto da finanziamenti pubblici.

Per l'esercizio finanziario 2015 il Comune di Levico Terme ha rispettato gli obiettivi fissati, riscontrando sugli impegni per la spesa del personale una riduzione del 1,82% rispetto alla spesa sostenuta nel 2014.

Si attesta pertanto il rispetto dei vincoli imposti per il contenimento della spesa.

Analisi delle principali poste

Titolo I - Entrate Tributarie

Le entrate tributarie accertate nell'anno 2015, presentano i seguenti scostamenti rispetto alle previsioni definitive e a quelle accertate nell'anno 2014:

	<i>Rendiconto 2014</i>	<i>Previsioni definitive 2015</i>	<i>Rendiconto 2015</i>	<i>Differenza</i>
Categoria I - Imposte				
I.C.I.				-
I.M.U.	1.914.499,45	-	-	
I.M.I.S.	-	3.450.000,00	3.234.607,03	
I.C.I./I.M.U. per liquidazione accert. anni pregressi	82.281,42	93.931,00	48.832,25	45.098,75
Addizionale sul consumo di energia elettrica			33,08	- 33,08
Imposta sulla pubblicità	17.954,29	29.000,00	38.356,89	- 9.356,89
Altre imposte				-
Totale categoria I	2.014.735,16	3.572.931,00	3.321.829,25	251.101,75
Categoria II - Tasse				
Tassa rifiuti solidi urbani				-
Addizionale TARES				-
TOSAP				-
Liquid/ accertamento anni pregressi TOSAP				-
Altre tasse TASI	437.574,84	-	-	-
Altre tasse	-	6.840,00	9.203,52	
Totale categoria II	437.574,84	-	-	-
Categoria III - Tributi speciali				
Diritti sulle pubbliche affissioni	3.441,53	1.500,00	1.724,00	- 224,00
Altri tributi propri				-
Totale categoria III	3.441,53	1.500,00	1.724,00	- 224,00

In merito all'attività di controllo delle dichiarazioni e dei versamenti l'organo di revisione rileva che nel corso del 2015 è proseguita l'attività di verifica dell'IMUP.

	Previste	Accertate	Riscosse
Recupero evasione Ici	-	-	-
Recupero evasione altri tributi	-	-	-
Recupero evasione T.I.A	-	-	-
Recupero evasione altre entrate non tributarie	-	-	-
Totale	-	-	-

Imposta comunale sugli immobili / Imposta municipale propria

Il gettito dell'imposta, come risulta dagli atti, è così riassunto:

Aliquota abitazione principale e fattispecie assimilate	4,00	4,00	3,50
Aliquota altri fabbricati	6,00	7,83	8,95
Aliquota aree edificabili	6,00	7,83	8,95
Proventi I.C.I./I.M.U./I.M.I.S. abitazione principale e fattispecie assimilate	5.812,00	3.365,17	194.738,44
Proventi I.C.I./I.M.U./I.M.I.S. altri fabbricati	1.548.914,27	1.548.746,46	2.378.242,31
Proventi I.C.I./I.M.U./I.M.I.S. aree edificabili	394.812,77	362.387,82	661.626,28
TOTALE ACCERTAMENTI I.C.I./I.M.U./I.M.I.S.	1.949.539,04	1.914.499,45	3.234.607,03
TOTALE RISCOSSIONI I.C.I./I.M.U./I.M.I.S. IN C/COMPETENZA	1.934.737,72	1.893.041,82	3.251.964,39
TOTALE RISCOSSIONI I.C.I./I.M.U. IN C/RESIDUI	10.242,12	14.801,22	21.457,76

Osservazioni: Nessuna osservazione

Tariffa igiene ambientale (T.I.A.)

Il servizio viene gestito da AMNU S.p.A.

Titolo II - Trasferimenti dallo Stato e da altri Enti

L'accertamento delle entrate per trasferimenti presenta il seguente andamento:

	2013	2014	2015
Contributi e trasferimenti correnti dello Stato	3.400,00	3.400,00	5.500,00
Contributi e trasferimenti correnti della Provincia Autonoma di Trento	3.318.673,25	3.441.329,29	1.635.573,96
Contributi e trasferimenti della Provincia Autonoma di Trento per funz. Delegate	-	-	-
Contr. e transf. da parte di org. Comunitari e internaz.li	-	-	-
Contr. e transf. correnti da altri enti del settore pubblico	224.874,92	225.500,00	189.734,70
Totale	3.546.948,17	3.670.229,29	1.830.808,66

Sulla base dei dati esposti si rileva: i trasferimenti sono definiti in base a leggi di settore e accordi in materia di finanza locale.

Titolo III - Entrate Extratributarie

Le entrate extratributarie accertate nell'anno 2015, presentano i seguenti scostamenti rispetto alle

previsioni definitive e a quelle accertate nell'anno 2014:

	<i>Rendiconto 2014</i>	<i>Previsioni definitive 2015</i>	<i>Rendiconto 2015</i>	<i>Differenza</i>
Proventi servizi pubblici - cat 1	962.438,73	1.345.520,00	1.292.856,45	52.663,55
Proventi dei beni dell'ente - cat 2	510.157,84	529.800,00	461.017,84	68.782,16
Interessi su anticip.ni e crediti - cat 3	3.102,27	6.000,00	5.190,77	809,23
Utili netti delle aziende - cat 4	180.355,83	177.000,00	176.995,91	4,09
Proventi diversi - cat 5	856.614,01	966.075,00	1.001.182,37	- 35.107,37
Totale entrate extratributarie	2.512.668,68	3.024.395,00	2.937.243,34	87.151,66

In merito all'andamento delle seguenti entrate si osserva:

- entrate patrimoniali: nessuna osservazione;
- grado di copertura delle tariffe: nessuna osservazione.

<i>Servizi a domanda individuale</i>					
	<i>Proventi</i>	<i>Costi</i>	<i>Saldo</i>	<i>% di copertura realizzata</i>	<i>% di copertura prevista</i>
Asilo nido	556.945,67	674.477,57	117.531,90	83%	
Impianti sportivi			-		
Mattatoi pubblici			-		
Mense scolastiche			-		
Musei, pinacoteche, mostre			-		
Altri servizi			-		

In merito si osserva: nessuna osservazione

Nel caso non ricorrano le fattispecie indicare negativo

<i>Servizi indispensabili</i>					
	<i>Proventi</i>	<i>Costi</i>	<i>Saldo</i>	<i>% di copertura realizzata</i>	<i>% di copertura prevista</i>
Acquedotto			-		
Fognatura e depurazione			-		
Nettezza urbana	262.900,00	232.126,11	- 30.773,89	113%	
.....			-		

Servizi diversi					
	<i>Proventi</i>	<i>Costi</i>	<i>Saldo</i>	<i>% di copertura realizzata</i>	<i>% di copertura prevista</i>
Gas metano			-		
Centrale del latte			-		
Distribuzione energia elettrica			-		
Teleriscaldamento			-		
Trasporti pubblici			-		
.....			-		

Nel caso non ricorrano le fattispecie indicare negativo

2 ORGANISMI PARTECIPATI

Si considerano rientranti in questa categoria:

- le società di cui l'ente locale detiene una partecipazione diretta o indiretta;
- le società controllate dall'ente locale, anche indirettamente;
- le Aziende speciali, le Istituzioni, le Fondazioni, i Consorzi;
- le società in liquidazione o in stato di fallimento in cui l'Ente detiene una partecipazione diretta o indiretta (con riferimento al punto 2.10);
- le società partecipate direttamente cessate nell'esercizio 2015 (con riferimento al punto 2.12);
- le società partecipate direttamente cedute nell'esercizio 2015 (con riferimento al punto 2.13).

2.1 Informazioni su ciascuna istituzione, consorzio, fondazione, azienda e sulle società partecipate.

Nota: vengono indicate le sole partecipazioni superiori al 5%

Codice fiscale	Denominazione	Attività prevalente	Partecipazione		Bilancio (3) 2013	Bilancio (3) 2014	Bilancio (3) 2015
01812230223	S.T.E.T. Spa	Gestione servizio idrico integrato e illuminazione pubblica	Diretta (1)	Indiretta (2)			
Quota % di partecipazione		19,00%	x				
Valore della Produzione*					10.270.296	10138.306	9.608.716
- di cui servizi a favore della PA							
- di cui contributi in c/esercizio erogati dall'Ente							
Utile o perdita d'esercizio					2.210.272	2.703.732	2.532.418
Utile o perdita d'esercizio al netto delle voci di cui alle lett. D), E) e n° 22 del conto economico (art. 2425 c.c.)					2.758.990	3.447.019	2.723.464
Dividendi distribuiti					600.000	737.126	605.864
Indebitamento al 31.12**					6.323.032	7.467.052	7.554.480
T.F.R.***					946.953	959.595	869.342
Personale dipendente al 31.12 (numero unità)					55	58	58
Personale dipendente al 31.12 (costo)****					2.837.432	2.950.331	3.044.693
Crediti dell'organismo verso l'Ente Locale al 31.12					78.053	73.067	74.285
Crediti dell'Ente Locale verso l'organismo al 31.12(per concessioni di crediti e anticipazioni erogate sul Titolo II-int.10 del Bilancio dell'Ente)							
Altri debiti contratti dall'organismo verso l'Ente locale al 31.12							
- di cui Anticipazioni di credito erogate dall'Ente all'organismo partecipato							
Importo prestiti obbligazionari sottoscritti dall'Ente							
Fidejussioni dell'Ente locale verso l'organismo al 31.12							
Fidejussioni accese, dall'Ente, nel corso dell'anno a favore dell'organismo partecipato							
Lettere di patronage"forte" a favore dell'organismo partecipato al 31.12 (4)							
Altre forme di garanzia dell'Ente locale verso l'organismo al 31.12 (specificare.....)							

(1) Se la partecipazione societaria diretta è una holding, specificare se finanziaria o operativa.

(2) Per le partecipazioni societarie di secondo livello (indiretta) fornire le informazioni limitatamente a quelle titolari di affidamento diretto da parte dell'ente.

(3) Qualora l'organismo partecipato debba presentare il bilancio consolidato, nella banca dati inserire solo i dati del bilancio consolidato.

(4) Si tratta di dichiarazione giuridicamente vincolante con cui si assume una obbligazione negoziale con finalità di garanzia.

Per le società corrisponde:

* alla lettera A) del conto economico (art. 2425 c.c.);

** alla lettera D) dello stato patrimoniale (art. 2424 c.c.);

*** alla lettera C) dello stato patrimoniale (art. 2424 c.c.);

**** alla voce B9 del conto economico (art. 2425 c.c.).

Codice fiscale	Denominazione	Attività prevalente	Partecipazione		Bilancio (3) 2013	Bilancio (3) 2014	Bilancio (3) 2015
014184802222	NUOVA PANAROTTA Spa	Gestione servizio idrico integrato e illuminazione pubblica	Diretta (1)	Indiretta (2)			
Quota % di partecipazione		29,11%	x				
Valore della Produzione*					340.806	390.940	326.452
- di cui servizi a favore della PA							
- i cui contributi in c/esercizio erogati dall'Ente							
Utile o perdita d'esercizio					-518.841	- 398.509	- 476.140
Utile o perdita d'esercizio al netto delle voci di cui alle lett. D), E) e n° 22 del conto economico (art. 2425 c.c.)					-517.987	- 393.862	- 428.624
Dividendi distribuiti							
Indebitamento al 31.12**					1.130.588	1.449.926	1.666.027
T.F.R.***					11.726	11.903	877
Personale dipendente al 31.12 (numero unità)					14	14	12
Personale dipendente al 31.12 (costo)****					297.440	277.314	210.889
Crediti dell'organismo verso l'Ente Locale al 31.12							
Crediti dell'Ente Locale verso l'organismo al 31.12(per concessioni di crediti e anticipazioni erogate sul Titolo II- int.10 del Bilancio dell'Ente)							
Altri debiti contratti dall'organismo verso l'Ente locale al 31.12							
- di cui Anticipazioni di credito erogate dall'Ente all'organismo partecipato							
Importo prestiti obbligazionari sottoscritti dall'Ente							
Fideiussioni dell'Ente locale verso l'organismo al 31.12							
Fideiussioni accese, dall'Ente, nel corso dell'anno a favore dell'organismo partecipato							
Lettere di <i>patronage</i> "forte" a favore dell'organismo partecipato al 31.12 (4)							
Altre forme di garanzia dell'Ente locale verso l'organismo al 31.12 (specificare.....)							

NOTA - Con deliberazione del consiglio comunale n. 51 del 30.11.2015, si è convenuto con gli altri soci di procedere , come emerso nell' assemblea dei soci di data 30.10.2015, di procedere ai sensi dell'art. 2447 del codice civile e seguenti, all'azzeramento del capitale sociale per perdite, prevedendo altra forma di gestione degli impianti sciistici nella quale non sarà contemplata la partecipazione nella compagine sociale da parte del Comune di Levico Terme.

Tale operazione si è perfezionata nell'assemblea straordinaria del 29.1.2016;

Codice fiscale	Denominazione	Attività prevalente	Partecipazione		Bilancio (3) 2013	Bilancio (3) 2014	Bilancio (3) 2015
01591960222	AMNU Spa	Gestione servizio idrico integrato e illuminazione pubblica	Diretta (1)	Indiretta (2)			
Quota % di partecipazione		11,35%	x				
Valore della Produzione*					8.548.381	8.631.791	8.631.791
- di cui servizi a favore della PA							
- di cui contributi in c/esercizio erogati dall'Ente							
Utile o perdita d'esercizio					568.051	525.859	326.810
Utile o perdita d'esercizio al netto delle voci di cui alle lett. D), E) e n° 22 del conto economico (art. 2425 c.c.)					861.833	785.856	459.386
Dividendi distribuiti							173.598
Indebitamento al 31.12**					3.273.872	2.830.416	2.577.827
T.F.R.***					787.532	829.799	817.734
Personale dipendente al 31.12 (numero unità)					64	64	64
Personale dipendente al 31.12 (costo)****					2.733.184	2.730.014	2.842.132
Crediti dell'organismo verso l'Ente Locale al 31.12					00	00	150
Crediti dell'Ente Locale verso l'organismo al 31.12(per concessioni di crediti e anticipazioni erogate sul Titolo II-int.10 del Bilancio dell'Ente)							
Altri debiti contratti dall'organismo verso l'Ente locale al 31.12							
- di cui Anticipazioni di credito erogate dall'Ente all'organismo partecipato							
Importo prestiti obbligazionari sottoscritti dall'Ente							
Fideiussioni dell'Ente locale verso l'organismo al 31.12							
Fideiussioni accese, dall'Ente, nel corso dell'anno a favore dell'organismo partecipato							
Lettere di <i>patronage</i> "forte" a favore dell'organismo partecipato al 31.12 (4)							
Altre forme di garanzia dell'Ente locale verso l'organismo al 31.12 (specificare.....)							

(1) Se la partecipazione societaria diretta è una holding, specificare se finanziaria o operativa.

(2) Per le partecipazioni societarie di secondo livello (indiretta) fornire le informazioni limitatamente a quelle titolari di affidamento diretto da parte dell'ente.

(3) Qualora l'organismo partecipato debba presentare il bilancio consolidato, nella banca dati inserire solo i dati del bilancio consolidato.

(4) Si tratta di dichiarazione giuridicamente vincolante con cui si assume una obbligazione negoziale con finalità di garanzia.

Per le società corrisponde:

* alla lettera A) del conto economico (art. 2425 c.c.);

** alla lettera D) dello stato patrimoniale (art. 2424 c.c.);

*** alla lettera C) dello stato patrimoniale (art. 2424 c.c.);

**** alla voce B9 del conto economico (art. 2425 c.c.).

Codice fiscale	Denominazione	Attività prevalente	Partecipazione		Bilancio (3) 2013	Bilancio (3) 2014	Bilancio (3) 2015
01757430226	MACELLO alta Valsugana srl	Gestione servizio idrico integrato e illuminazione pubblica	Diretta (1)	Indiretta (2)			
Quota % di partecipazione		13,895%	x				
Valore della Produzione*					68.875	74.080	73.590
- di cui servizi a favore della PA							
- di cui contributi in c/esercizio erogati dall'Ente							
Utile o perdita d'esercizio					-6.853	2.081	5.315
Utile o perdita d'esercizio al netto delle voci di cui alle lett. D), E) e n° 22 del conto economico (art. 2425 c.c.)					-5.801	2449	6.051
Dividendi distribuiti							
Indebitamento al 31.12**					107.467	113.512	110.321
T.F.R.***							
Personale dipendente al 31.12 (numero unità)							
Personale dipendente al 31.12 (costo)****							
Crediti dell'organismo verso l'Ente Locale al 31.12							
Crediti dell'Ente Locale verso l'organismo al 31.12(per concessioni di crediti e anticipazioni erogate sul Titolo II-int.10 del Bilancio dell'Ente)							
Altri debiti contratti dall'organismo verso l'Ente locale al 31.12							
- di cui Anticipazioni di credito erogate dall'Ente all'organismo partecipato							
Importo prestiti obbligazionari sottoscritti dall'Ente							
Fideiussioni dell'Ente locale verso l'organismo al 31.12							
Fideiussioni accese, dall'Ente, nel corso dell'anno a favore dell'organismo partecipato							
Lettere di <i>patronage</i> "forte" a favore dell'organismo partecipato al 31.12 (4)							
Altre forme di garanzia dell'Ente locale verso l'organismo al 31.12 (specificare.....)							

(1) Se la partecipazione societaria diretta è una holding, specificare se finanziaria o operativa.

(2) Per le partecipazioni societarie di secondo livello (indiretta) fornire le informazioni limitatamente a quelle titolari di affidamento diretto da parte dell'ente.

(3) Qualora l'organismo partecipato debba presentare il bilancio consolidato, nella banca dati inserire solo i dati del bilancio consolidato.

(4) Si tratta di dichiarazione giuridicamente vincolante con cui si assume una obbligazione negoziale con finalità di garanzia.

Per le società corrisponde:

* alla lettera A) del conto economico (art. 2425 c.c.);

** alla lettera D) dello stato patrimoniale (art. 2424 c.c.);

*** alla lettera C) dello stato patrimoniale (art. 2424 c.c.);

**** alla voce B9 del conto economico (art. 2425 c.c.).

Codice fiscale	Denominazione	Attività prevalente	Partecipazione		Bilancio (3) 2013	Bilancio (3) 2014	Bilancio (3) 2015
02051740229	GOLF srl	Gestione servizio idrico integrato e illuminazione pubblica	Diretta (1)	Indiretta (2)			
Quota % di partecipazione		20,00%	x				
Valore della Produzione*							
- di cui servizi a favore della PA							
- di cui contributi in c/esercizio erogati dall'Ente							
Utile o perdita d'esercizio					-7.039	-5.449	3.959
Utile o perdita d'esercizio al netto delle voci di cui alle lett. D), E) e n° 22 del conto economico (art. 2425 c.c.)							
Dividendi distribuiti							
Indebitamento al 31.12**					3.554	3.017	- 20
T.F.R.***							
Personale dipendente al 31.12 (numero unità)							
Personale dipendente al 31.12 (costo)****							
Crediti dell'organismo verso l'Ente Locale al 31.12							
Crediti dell'Ente Locale verso l'organismo al 31.12(per concessioni di crediti e anticipazioni erogate sul Titolo II-int.10 del Bilancio dell'Ente)							
Altri debiti contratti dall'organismo verso l'Ente locale al 31.12							
- di cui Anticipazioni di credito erogate dall'Ente all'organismo partecipato							
Importo prestiti obbligazionari sottoscritti dall'Ente							
Fideiussioni dell'Ente locale verso l'organismo al 31.12							
Fideiussioni accese, dall'Ente, nel corso dell'anno a favore dell'organismo partecipato							
Lettere di patronage"forte" a favore dell'organismo partecipato al 31.12 (4)							
Altre forme di garanzia dell'Ente locale verso l'organismo al 31.12 (specificare.....)							

- Il Consiglio comunale con propria deliberazione n.12 dd. 10.3.2015 ha deciso lo scioglimento e alla liquidazione di Golf Valsugana Srl.

- L'assemblea straordinaria, svoltasi in data 25 marzo 2015, ha deliberato lo scioglimento della società affidando le operazioni liquidatorie ad un liquidatore che viene individuato nel Presidente del consiglio di amministrazione.

2.2. Le garanzie concesse, indicate al punto 2.1 hanno comportato escussioni nei confronti dell'Ente nel 2013?

Sì ☐ NO ☐ NON RICORRE LA FATTISPECIE **X**☐

2.3. Sono state operate cancellazioni di debiti verso organismi partecipati?

Sì ☐ NO **X**☐ NON RICORRE LA FATTISPECIE ☐

2.4 sono state rilevate discordanze tra crediti e debiti reciproci tra l'Ente e le società partecipate?

Sì ☐ NO **X**☐

2.5 Informazioni sulla spesa dell'ente locale a favore degli organismi partecipati direttamente e indirettamente.

Codice fiscale	Denominazione	Partecipazione		Conto del bilancio		Titolo (I o II)	Bene conferito nell'esercizio o 2015*	Valore in euro*
		Diretta	Indiretta	Impegni	Pagamenti			
	S.T.E.T. Spa							
	Per contratti di servizio			86.232,53	83.479,01	I^		
	Per trasferimenti in conto esercizio							
	Per trasferimenti in conto capitale							
	Per copertura di disavanzi o perdite*							
	Per acquisizione di capitale*							
	Per aumento di capitale non per perdite*							
	Altro (affidamento lavori)			19.186,91	12.308,89	II^		
	TOTALE TITOLO I			86.232,53	83.479,01			
	TOTALE TITOLO II			19.186,91	12.308,89			

* Nel caso di spesa sostenuta mediante conferimento in natura, si precisi la natura del bene conferito, specificandone il valore in euro.

Nota: I pagamenti comprendono anche somme in conto residui passivi.

Codice fiscale	Denominazione	Partecipazione		Conto del bilancio		Titolo (I o II)	Bene conferito nell'esercizio o 2015*	Valore in euro*
	AMNU Spa	Diretta	Indiretta	Impegni	Pagamenti			
Per contratti di servizio				63.018,55	84.891,53	I^		
Per trasferimenti in conto esercizio								
Per trasferimenti in conto capitale								
Per copertura di disavanzi o perdite*								
Per acquisizione di capitale*								
Per aumento di capitale non per perdite*								
Altro (specificare.....)								
TOTALE TITOLO I				63.018,55	84.891,53			
TOTALE TITOLO II								

2.6 I seguenti organismi partecipati non hanno provveduto ad approvare il bilancio di esercizio o il rendiconto al 31.12.2015:

	Codice fiscale	Denominazione	Data ultimo bilancio approvato
1			
2			

2.7 Con riferimento a ciascun organismo e società non quotata partecipata direttamente per cui è stato effettuato, nell'esercizio 2015, un aumento di capitale o del fondo di dotazione per ripiano perdite a carico dell'Ente, compilare la seguente tabella:

NEGATIVO

	1	2	3
Codice fiscale
Denominazione				
Oneri finanziari a carico dell'Ente nell'esercizio 2015 a titolo di aumento di capitale o del fondo di dotazione per ripiano perdite				
Titolo della spesa (I o II)				
Bene conferito a titolo di aumento di capitale o del fondo di dotazione per ripiano perdite *				

Oneri finanziari a carico dell'Ente nell'esercizio 2015 per trasferimenti straordinari				
Oneri finanziari a carico dell'Ente nell'esercizio 2015 per concessione crediti				
Oneri finanziari a carico dell'Ente nell'esercizio 2015 per concessione garanzie a favore dell'organismo				
Perdite registrate per tre o più esercizi consecutivi	Sì			
	No			
Utilizzo di riserve per il ripiano di perdite**	Sì			
	No			

* In caso di conferimento in natura, si precisi il valore complessivo in euro del bene conferito.

** Anche infrannuali.

2.8. L'Ente ha proceduto nell'esercizio 2015 a nuovi affidamenti o a rinnovi di affidamenti?

Sì ☐ NO ☒

2.9 L'Ente ha proceduto nell'esercizio 2015 ad ampliamento della tipologia dei servizi resi di precedenti contratti di servizio?

Sì ☐ NO ☒ NON RICORRE LA FATTISPECIE ☐

2.10. Informazioni su eventuali organismi partecipati direttamente o indirettamente dall'Ente in liquidazione o in procedura concorsuale nell'esercizio 2015.

NON esiste il caso di di organismi partecipati in liquidazione ad esclusione della soc.GOLF Valsugana per la quale è stata disposto lo scioglimento nel marzo 2015.

2.11. Informazioni su eventuali organismi partecipati trasformati in aziende speciali

NON sussiste il caso di organismi partecipati trasformati in Aziende speciali.

2.12. Informazioni su eventuali organismi partecipati direttamente dall'Ente, cessati nell'esercizio 2015

Nell'anno 2015 **Non** sono cessati organismi partecipati

2.13. Informazioni su eventuali cessioni di quote/azioni di OO.PP., effettuate, direttamente dall'Ente nel corso dell'esercizio 2015

Nell'anno 2015 **Non** sono state deliberate cessioni di quote.

Titolo I - Spese correnti

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per intervento, impegnate negli ultimi tre esercizi evidenzia:

Classificazione delle spese correnti per intervento			
	2013	2014	2015
01 - Personale	3.243.552,77	3.162.863,92	3.105.660,38
02 - Acquisto di beni di consumo e/o di materie prime	303.204,47	290.579,04	315.786,00
03 - Prestazioni di servizi	2.818.800,73	2.769.171,00	2.811.499,72
04 - Utilizzo di beni di terzi	18.190,47	17.276,45	15.589,39
05 - Trasferimenti	983.528,25	1.073.199,27	1.064.768,71
06 - Interessi passivi e oneri finanziari diversi	23.737,40	20.213,68	6.369,85
07 - Imposte e tasse	215.207,55	195.575,34	203.942,64
08 - Oneri straordinari della gestione corrente	214.068,30	716.420,94	2.950,36
Totale spese correnti	7.820.289,94	8.245.299,64	7.526.567,05

INTERVENTO 01 – Spese per il personale

Nel corso del 2015 sono intervenute le seguenti variazioni del personale in servizio:

Dati e indicatori relativi al personale			
	2013	2014	2015
Dipendenti (rapportati ad anno) (1)	81,11	80,47	78,07
Costo del personale (2)	3.243.552,77	3.162.863,92	3.105.660,38
Costo medio per dipendente	39.989,55	39.304,88	39.780,46

(1)E' considerato il solo personale dipendente (anche di altro Comune se comandato o in convenzione), escludendo collaborazioni e consulenze. Va indicato il numero di dipendenti normalizzato, ovvero pesato in relazione all'orario settimanale prestato, al periodo annuo lavorato, alla quota a carico del Comune in presenza di convenzioni/gestioni associate, quale riportato nel prospetto della consistenza del personale allegato al bilancio di previsione

(2) Quale costo del personale va indicato l'importo di spesa contabilizzato all'intervento 1, escludendo collaborazioni e consulenze. In presenza di convenzioni/gestioni associate l'Ente capo-fila deve decurtare dal costo totale del personale in convenzione i rimborsi ricevuti dagli Enti convenzionati; questi ultimi devono indicare, quale costo del personale in convenzione, il rimborso all'Ente capo-fila, contabilizzato all'intervento 1 (Personale) o all'intervento 3 (Prestazione di servizi).

In merito ai dati sopra esposti si osserva:

L'Ente ha effettuato nel 2015:

Nuove assunzioni di personale: SI di personale a tempo determinato

Proroghe contratti a tempo determinato: SI.

Al riguardo si precisa che nel 2015 le assunzione temporanee e/o le proroghe di personale sono state effettuate esclusivamente per le esigenze dell'Asilo Nido e della scuola Materna al fine di rispettare il rapporto bambini/assistenti e/o addetti appoggio.

L'incidenza della spesa di personale complessiva sulla spesa corrente dell'Ente locale è pari:

Rendiconto 2013: 41,48%.

Rendiconto 2014: 38,36%.

Rendiconto 2015: 41,26%.

INTERVENTO 03 – Prestazione di servizi

In merito alle consulenze² riferite all'anno 2015 si riporta l'ammontare e il numero delle stesse per le seguenti tipologie: **Negativo**.

Tipologia	Numero incarichi	Importo
STUDIO	0	-
RICERCHE	0	-
CONSULENZE	0	-

NB: sono esclusi gli incarichi professionali di progettazione, definitiva ed esecutiva, comprensive delle specifiche attività indicate nell'art. 16, commi 3, 4 e 5 della Legge 109/1994, alla direzione dei lavori e gli incarichi di supporto tecnico amministrativo alle attività del responsabile unico del procedimento e del dirigente competente alla formazione del programma triennale dei lavori pubblici e le collaborazioni coordinate e continuative (o "a progetto")³.

In merito il Revisore osserva come l'Ente, nell'attribuzione di tali incarichi, ha rispettato quanto stabilito dalla normativa vigente in materia, ivi compreso il limite previsto con l'articolo 8, comma 3, lettera d) della L.P. n. 27/2010 (finanziaria provinciale 2011).

Nel caso non ricorrano le fattispecie indicare negativo.

² Si fa riferimento agli incarichi di studio, ricerca e consulenza e collaborazione come definiti dagli artt. 39 sexies (Incarichi di studio, di ricerca e di consulenza) e 39 duodecies (Incarichi di collaborazione) della legge provinciale 19 luglio 1990, n. 23, con esclusione delle fattispecie individuate dall'allegato 2 alla deliberazione della Giunta provinciale n. 1445 del 7 luglio 2011.

³ Vedi Delibera Sezioni Riunite in sede di controllo, Adunanza del 15 febbraio 2005, "Linee di indirizzo e criteri interpretativi sulle disposizioni della Legge 30/12/2004, n° 311 (Finanziaria 2005) in materia di affidamento d'incarichi di studio o di ricerca ovvero di consulenza (art.1, commi 11 e 42), nonché la Deliberazione della Sezione Regionale di controllo per la Toscana n° 06/2005 di data 11 maggio 2005.

ELENCO DELLE SPESE DI RAPPRESENTANZA SOSTENUTE DALL'ENTE NELL'ANNO 2015 ⁽⁴⁾

Il Regolamento per la disciplina delle spese di rappresentanza è stato approvato con deliberazione n. 161/Comm. di data 18.10.1995.

Descrizione dell'oggetto della spesa	Occasione in cui la spesa è stata sostenuta	importo della spesa (euro, impegno competenza)
corone alloro e composizioni floreali	per commemorazione dei caduti e cerimonia commemorativa al cimitero austro-Ungarico	445,75
atto di cortesia - rinfresco	in occasione cerimonia commemorativa Austria Ungarica	180,00
acquisto oggetti in ceramica	pensionamento dipendenti	102,00
acquisto borse shopper's in carta con stampa	acquisto di 1000 borse per promozione eventi e immagini della città	1.328,00
acquisto articoli di rappresentanza	utilizzo istituzionale	1.976,40
atto cortesia -generi alimentari per rinfresco	in occasione pensionamento dipendenti	202,28
acquisto libri	n. 30 libri dal titolo "insieme" di Nino dellagiacoma	750,00
realizzazione da parte del Centro don Ziglio di Levico di biglietti natalizi	utilizzo istituzionale	175,01
atto di cortesia - rinfresco	in occasione inaugurazione giardini della memoria	47,50
atto d cortesia - cena	in occasione visita di rappresentanza ai cittadini dello Stato di Santa Caterina in Brasile	700,00
TOTALE		5.906,94

TITOLO II - Spese in conto capitale

Dall'analisi delle spese in conto capitale di competenza si rileva quanto segue:

<i>Previsioni iniziali</i>	<i>Previsioni definitive</i>	<i>Somme impegnate</i>	<i>Scostamento fra previsioni definitive e somme impegnate</i>	
			<i>in cifre</i>	<i>in %</i>
1.833.700,00	3.225.094,00	2.395.310,81	- 829.783,19	-25,7%

Tali spese sono state così finanziate:

⁴ Ai fini dell'elencazione si richiamano i seguenti principi e criteri generali desunti dal consolidato orientamento della giurisprudenza:

- stretta correlazione con le finalità istituzionali dell'ente;
- sussistenza di elementi che richiedano una proiezione esterna delle attività dell'ente per il miglior perseguimento dei propri fini istituzionali;
- rigorosa motivazione con riferimento allo specifico interesse istituzionale perseguito, alla dimostrazione del rapporto tra l'attività dell'ente e la spesa erogata, nonché alla qualificazione del soggetto destinatario dell'occasione della spesa;
- rispondenza a criteri di ragionevolezza e di congruità rispetto ai fini.

Mezzi propri:		
- avanzo d'amministrazione	1.159.340,00	
- avanzo del bilancio corrente	6.670,36	
- alienazione di beni	16.994,00	
- altre risorse	235.148,88	
<i>Totale</i>		<u>1.418.153,24</u>
Mezzi di terzi:		
- mutui	-	
- prestiti obbligazionari	-	
- contributi comunitari	-	
- contributi Provincia Autonoma Trento	719.994,98	
- oneri di urbanizzazione	196.824,59	
- altri mezzi di terzi	60.338,00	
<i>Totale</i>		<u>977.157,57</u>
Totale risorse		<u>2.395.310,81</u>
Impieghi al titolo II della spesa		<u>2.395.310,81</u>

Indebitamento

L'Ente ha rispettato il limite di indebitamento disposto dall'articolo 25, comma 3, della L.P. n. 3/2006 e s.m., ottenendo le seguenti percentuali d'incidenza degli interessi passivi al 31.12 per ciascuno degli anni 2013, 2014, 2015 sulle entrate correnti:

		2013	2014	2015
Interessi passivi anno in corso (A)	+	18.197,60	14.213,68	5.862,09
50% contributi in c/annualità anno in corso (B)	-	7.301,54	7.301,54	-
Interessi passivi al netto del 50% dei contributi (C=A-B)	=	10.896,06	6.912,14	5.862,09
Entrate correnti penultimo esercizio precedente (D)	+	8.027.945,28	8.460.076,59	8.126.414,64
Contributi in c/annualità penultimo esercizio precedente (E) - nota: 100%	-	436.930,49	436.930,00	14.603,60
Entrate una tantum penultimo esercizio precedente (F)	-	63.298,02	56.936,55	63.298,02
Entrate correnti nette del penultimo esercizio precedente (G=D-E-F)	=	7.527.716,77	7.966.210,04	8.048.513,02
Livello indebitamento (H=C/G)	=	0,1%	0,1%	0,1%

Non sussistono interessi passivi relativi a operazione di indebitamento garantite con fidejussioni rilasciata dall'Ente ai sensi dell'art. 25, comma 4, della L.P. n. 3/2006 e s.m.

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione: *(in migliaia di euro)*

Anno	2013	2014	2015
Residuo debito	1.879.952	999.384	929.227
Nuovi prestiti	-	-	-
Prestiti rimborsati	171.324	70.157	
Estinzioni anticipate ⁽¹⁾	709.244		929.227
Altre variazioni +/- ⁽²⁾			
Totale fine anno	999.384	929.227	-
⁽¹⁾ Quota capitale dei mutui			
⁽²⁾ da specificare			

In ordine all'effettiva capacità di indebitamento dell'ente si rileva la positiva evoluzione dell'indebitamento a seguito della restituzione anticipata dei mutui e della mancata assunzione di nuovi mutui.

L'organo di revisione ha accertato che non si è fatto ricorso a indebitamento.

Forma indebitamento:	Importo (euro, impegni competenza)
mutui	
prestiti obbligazionari	
aperture di credito	
altre operazioni di finanza straordinaria disciplinate dal titolo VI del regolamento di contabilità provinciale (DPP 29 settembre 2005, n. 18-48/Leg) (da specificare tipologia dell'operazione esempio: cartolarizzazioni, altri contratti di finanza derivata)	
TOTALE	NEGATIVO

Nel caso non ricorrano le fattispecie indicare negativo.

Se l'ente ha in essere strumenti finanziari in derivati se ne precisino dettagliatamente le caratteristiche: la fattispecie non sussiste.

Analisi e valutazione dei debiti fuori bilancio⁵

Alla chiusura dell'esercizio finanziario 2015 **non esistono** debiti fuori bilancio da riconoscere e finanziare.

Non sono state identificate e valutate sopravvenienze o insussistenze passive probabili.

⁵ Completare sempre questa sezione, attestando chiaramente l'inesistenza di debiti fuori bilancio nel corso dell'anno di riferimento e non solo alla chiusura dell'esercizio finanziario.

A fronte del risultato di amministrazione, come dimostrato nei punti precedenti, **non sussistono** procedimenti di esecuzione forzata da finanziare.

Evoluzione dei debiti fuori bilancio riconosciuti nel corso dei rispettivi esercizi: Negativo.

Rendiconto 2013	Rendiconto 2014	Rendiconto 2015
48.053,67	-	-

FACOLTATIVO PER I COMUNI SOPRA I 5.000 ABITANTI CHE ADOTTANO LA CONTABILITA' ECONOMICA
(art. 19 della L.R. 22 dicembre 2004, n. 7)

PROSPETTO DI CONCILIAZIONE

Nel prospetto di conciliazione sono assunti gli accertamenti e gli impegni finanziari risultanti dal conto del bilancio e sono rilevate le rettifiche e le integrazioni al fine di calcolare i valori economici e patrimoniali.

Al fine della rilevazione dei componenti economici positivi, gli accertamenti finanziari di competenza sono stati rettificati, come indicato dall'articolo 32 del TURLOC, rilevando i seguenti elementi:

- i risconti passivi e i ratei attivi;
- le variazioni in aumento o in diminuzione delle rimanenze;
- i costi capitalizzati costituiti dai costi sostenuti per la produzione in economia di valori da porre, dal punto di vista economico, a carico di diversi esercizi;
- le quote di ricavi già inserite nei risconti passivi di anni precedenti;
- le quote di ricavi pluriennali pari agli accertamenti degli introiti vincolati;
- l'imposta sul valore aggiunto per le attività effettuate in regime di impresa.

Anche gli impegni finanziari di competenza, al fine della rilevazione dei componenti economici negativi, sono stati rettificati con la rilevazione dei seguenti elementi:

- i costi di esercizi futuri;
- i risconti attivi e i ratei passivi;
- le variazioni in aumento o in diminuzione delle rimanenze;
- le quote di costo già inserite nei risconti attivi di anni precedenti;
- le quote di ammortamento economico di beni a valenza pluriennale e di costi capitalizzati;
- l'imposta sul valore aggiunto per le attività effettuate in regime di impresa.

Al prospetto di conciliazione sono allegate le carte di lavoro concernente le rettifiche e integrazioni al fine di consentire il controllo delle stesse e l'utilizzo dei dati negli esercizi successivi.

Nel prospetto di conciliazione i valori finanziari correnti risultanti dal conto del bilancio (accertamenti e impegni), sono scomposti nel prospetto in valori economici e patrimoniali (attivo, passivo o conti d'ordine), assicurando la seguente coincidenza:

- entrate correnti = parte a conto economico e restante parte a conto del patrimonio;
- spese correnti = parte a conto economico, parte al conto del patrimonio e restante parte ai conti d'ordine.

(Si raccomanda di verificare le procedure adottate dall'ente per la veridica compilazione del prospetto di conciliazione e in particolare se sono state rispettate le indicazioni contenute nei punti da 141 a 163 del principio contabile n. 3).

Eventuale: (A e B)

- A) Le rettifiche apportate alle entrate e alle spese correnti nel prospetto di conciliazione sono così riassunte:

<u>Entrate correnti:</u>			
- rettifiche per Iva	+	176.167,33	
- risconti passivi iniziali	+		
- risconti passivi finali	-		
- ratei attivi iniziali	-		
- ratei attivi finali	+		
Saldo minori proventi			- 176.167,33
<u>Spese correnti:</u>			
- rettifiche per iva	-	71.987,52	
- costi anni futuri iniziali	+		
- costi anni futuri finali	-		
- risconti attivi iniziali	+		
- risconti attivi finali	-		
- ratei passivi iniziali	-		
- ratei passivi finali	+		
Saldo minori/maggiori oneri			- 71.987,52

B) Le integrazioni rilevate nel prospetto di conciliazione derivano dai seguenti proventi e oneri:

<u>Integrazioni positive:</u>	
- incremento immobilizzazioni per lavori interni	
- proventi per permesso di costruire rilevati al titolo IV e dest. al titolo I	-
- variazione positiva rimanenze	
- quota di ricavi pluriennali	1.942.729,38
- plusvalenze	20.464,97
- maggiori crediti iscritti fra i residui attivi	-
- minori debiti iscritti fra residui passivi	122.828,38
- sopravvenienze attive	562,40
Totale	2.086.585,13
<u>Integrazioni negative:</u>	
- variazione negativa di rimanenze	
- quota di ammortamento	2.328.510,90
- minusvalenze	
- minori crediti iscritti fra residui attivi	194.594,52
- sopravvenienze passive	
Totale	2.523.105,42

CONTO ECONOMICO

(per i comuni sopra 5.000 abitanti)

Nel conto economico della gestione sono rilevati i componenti positivi e negativi secondo criteri di competenza economica così sintetizzati:

2014	2015
9.522.162,51	9.685.864,14
8.969.857,26	9.917.788,35
552.305,25	- 231.924,21
180.355,83	176.995,91
732.661,08	- 54.928,30
17.111,41	1.179,08
110.924,49	53.689,13
860.696,98	- 109.796,51

Nella predisposizione del conto economico sono stati rispettati i principi di competenza economica e in particolare i criteri di valutazione e classificazione indicati nei punti da 72 a 106, del principio contabile n. 3.

In merito ai risultati economici conseguiti nel 2015 si rileva:

Il peggioramento del risultato della gestione operativa rispetto all'esercizio precedente è motivato principalmente dall'entrata in ammortamento di opere concluse.

Il risultato economico depurato della parte straordinaria (area E), presenta un saldo negativo di Euro 56.107,38.

Il Revisore unico, come indicato nei postulati dei principi contabili degli enti locali e al punto 10 del principio contabile n. 3, ritiene che l'equilibrio economico sia un obiettivo essenziale ai fini della funzionalità dell'ente. La tendenza al pareggio economico della gestione ordinaria deve essere pertanto considerata un obiettivo da perseguire.

I proventi e gli oneri relativi alle aziende speciali e dalle società partecipate, pari a Euro 176.995,91, si riferiscono alle seguenti partecipazioni:

Società	% di partecipazione	Dividendi	Oneri
STET	18,97	140.482,19	
AMNU	11,35	32.018,22	
Trentino Mobilità	1,11	4.050,00	
Informatica Trentina	0,0609		0
Dolomiti energia	0,00098	445,50	0

(Indicare gli eventuali disavanzi a carico dell'ente rilevati come debiti fuori bilancio e coperti in base a quanto previsto dagli artt. 20 e 21 del TURLOC).

Le quote di ammortamento sono state determinate sulla base dei coefficienti previsti dall'art. 28 del Regolamento di attuazione del TURLOC e dal punto 92 del principio contabile n. 3. Le quote d'ammortamento rilevate nel registro dei beni ammortizzabili (o schede equivalenti) negli ultimi due esercizi sono le seguenti:

Anno 2014	Anno 2015
1.559.017,04	2.328.510,90

I proventi e gli oneri straordinari si riferiscono a:

Plusvalenze da alienazione	7.863,00	20.464,97
Insussistenze del passivo	94.910,94	122.828,38
di cui:		
- per minori debiti di funzionamento	94.910,94	122.828,38
- per minori conferimenti		
- per (da specificare)		
Sopravvenienze attive	2.700.000,41	562,40
di cui:		
- per maggiori crediti	0,41	-
- per donazioni ed acquisizioni gratuite		
- per (da specificare)	2.700.000,00	562,40
Proventi straordinari		
- per maggiori residui attivi		
Totale proventi straordinari	2.802.774,35	143.855,75
Oneri:		
Minusvalenze da alienazione		
Oneri straordinari	716.420,94	2.950,36
di cui:		
- da costi ed oneri per debiti riconosciuti di competenza di esercizi precedenti		
- da trasferimenti in conto capitale a terzi (finanziati con mezzi propri)		
- da altri oneri straordinari rilevanti nel conto del bilancio	716.420,94	2.950,36
Insussistenze dell'attivo	2.197.277,90	194.594,52
di cui:		
- per minori crediti	2.197.277,90	194.594,52
- per riduzione valore immobilizzazioni	1.828.729,83	
- per (da specificare)	304.256,04	
Accantonamento per svalutazione crediti*		
Sopravvenienze passive		
- per (da specificare)		
Totale oneri straordinari	2.913.698,84	197.544,88

Ai fini della verifica della esatta correlazione tra i dati del conto del bilancio e i risultati economici è stato effettuato il seguente riscontro:

- rilevazione nella voce E. 22. del conto economico come "Insussistenze del passivo" dei minori residui passivi iscritti come debiti nel conto del patrimonio dell'anno precedente;
- rilevazione nella voce E. 23. del conto economico come "Sopravvenienze attive" dei maggiori residui attivi iscritti come crediti nel conto del patrimonio dell'anno precedente;
- rilevazione nella voce E. 25. del conto economico come "Insussistenze dell'attivo" dei minori residui attivi iscritti come crediti nel conto del patrimonio dell'anno precedente;
- rilevazione di plusvalenze (voce E.24.) o minusvalenze (voce E.26.) patrimoniali riferite alla cessione di cespiti (pari alla differenza tra prezzo di cessione e valore contabile residuo);
- rilevazione dei proventi e dei costi di carattere eccezionale o riferiti ad anni precedenti nella parte straordinaria (voci E23 ed E28).

CONTO DEL PATRIMONIO

(comuni sopra 5.000 abitanti)

Nel conto del patrimonio sono rilevati gli elementi dell'attivo e del passivo, e le variazioni che gli elementi patrimoniali hanno subito per effetto della gestione.

I valori patrimoniali al 31/12/2015 e le variazioni rispetto all'anno precedente sono così riassunti:

Attivo	31/12/2014	Variazioni da conto finanziario	Variazioni da altre cause	31/12/2015
Immobilizzazioni immateriali	-			-
Immobilizzazioni materiali	78.437.505,23	3.101.195,44	- 2.329.537,11	79.209.163,56
Immobilizzazioni finanziarie	4.531.507,19		- 82.093,07	4.449.414,12
Totale immobilizzazioni	82.969.012,42			83.658.577,68
Rimanenze	-			-
Crediti	11.680.408,90	- 1.257.623,09	- 1.095.658,68	9.327.127,13
Altre attività finanziarie	-			-
Disponibilità liquide	1.583.633,56	29.700,50		1.613.334,06
Totale attivo circolante	13.264.042,46	- 1.227.922,59	- 1.095.658,68	10.940.461,19
Ratei e risconti	54.018,13		- 54.018,13	-
Totale dell'attivo	96.287.073,01	1.873.272,85	- 3.561.306,99	94.599.038,87
Conti d'ordine	9.878.137,42	- 1.341.092,10	- 653.723,28	7.883.322,04
Passivo				
Patrimonio netto	40.565.802,01	873.025,42	- 982.821,93	40.456.005,50
Conferimenti	52.828.905,47	1.597.407,31	- 2.455.656,68	51.970.656,10
Debiti di finanziamento	929.226,90	- 943.972,02	14.745,12	-
Debiti di funzionamento	1.815.865,28	- 247.263,69	- 137.573,50	1.431.028,09
Debiti per anticipazione di cassa	147.273,35	94.075,83		241.349,18
Altri debiti	-	500.000,00		500.000,00
Totale debiti	2.892.365,73	- 597.159,88	- 122.828,38	2.172.377,27
Ratei e risconti	-	-	-	-
Totale del passivo	96.287.073,21	1.873.272,85	- 3.561.306,99	94.599.038,87
Conti d'ordine	9.878.137,42	- 1.341.092,10	- 653.723,28	7.883.322,04

Si sottolinea che:

- il conto del patrimonio **rappresenta** compiutamente la situazione patrimoniale dell'ente.
- Il conto del patrimonio riflette la seguente situazione inventariale:

Inventario di settore	Ultimo anno di aggiornamento
Immobilizzazioni immateriali	31.12.2015
Immobilizzazioni materiali di cui:	
- inventario dei beni immobili	31.12.2015
- inventario dei beni mobili	31.12.2015
Immobilizzazioni finanziarie	31.12.2015
Rimanenze	
Conferimenti	31.12.2015
Debiti di finanziamento	31.12.2015
Altri	31.12.2015

In particolare si attesta che:

Immobilizzazioni materiali (A II - III)

Le variazioni alle immobilizzazioni materiali derivano da:

	variazioni in aumento	variazioni in diminuzione
Gestione finanziaria	3.101.195,44	320,25
Acquisizioni gratuite		
Ammortamenti		2.328.510,90
Utilizzo conferimenti (contributi in conto capitale)		
Beni fuori uso- permuta		1.026,21
Conferimenti in natura ad organismi esterni		
Altre da specificare - <i>immobilizzazioni in corso</i>	26.872.044,73	26.872.044,73
altro - variazione partecipazione		82.093,07

La verifica degli elementi patrimoniali al 31.12.2015 ha evidenziato:

A. Immobilizzazioni

Le immobilizzazioni iscritte nel conto del patrimonio sono state valutate in base ai criteri indicati negli articoli 34 del TURLOC e 35 del regolamento di attuazione del TURLOC e nei punti da 110 a 119 del principio contabile n. 3. I valori iscritti trovano corrispondenza con quanto riportato nell'inventario e nelle scritture contabili.

L'ente si è dotato di idonee procedure contabili per la compilazione e la tenuta dell'inventario: esistono rilevazioni sistematiche e aggiornate sullo stato della effettiva consistenza del patrimonio dell'ente.

Non esistono costi pluriennali capitalizzati iscritti nella voce A/I dell'attivo patrimoniale.

Negli inventari e tra le immobilizzazioni sono correttamente rilevati i costi da capitalizzare e cioè tutti i costi sostenuti, inclusi tra le spese correnti, per la produzione in economia di beni da porre dal punto di vista economico a carico di più esercizi.

Nella colonna "variazioni in aumento da conto finanziario" della voce immobilizzazioni sono rilevate le somme pagate (competenza + residui) nel Titolo II della spesa, escluse le somme rilevate nell'intervento 7 (trasferimenti di capitale).

Non si rilevano fatti gestionali dell'esercizio riferiti al patrimonio immobiliare che non hanno avuto riflessi nel conto del bilancio e la variazione esposta è riferita alle quote di ammortamento.

Le immobilizzazioni finanziarie riferite alle partecipazioni sono state valutate col criterio del costo risultante dall'ultimo bilancio della partecipata.

Nella voce "crediti di dubbia esigibilità" sono compresi i crediti inesigibili stralciati dal conto del bilancio sino al compimento dei termini di prescrizione (*è opportuno porre in rilievo la storicizzazione di tali crediti come previsto dal principio contabile n. 3*).

B II Crediti

E' stata verificata la corrispondenza tra il saldo patrimoniale al 31.12.2015 con il totale dei residui attivi risultanti dal conto del bilancio al netto dei depositi cauzionali, dei crediti di dubbia esigibilità. Risulta correttamente rilevato il credito verso l'Erario per iva.

B IV Disponibilità liquide

E' stata verificata la corrispondenza del saldo patrimoniale al 31.12.2015 delle disponibilità liquide con il saldo contabile e con le risultanze del conto del tesoriere.

A. Patrimonio netto

La variazione del netto patrimoniale trova corrispondenza con il risultato economico dell'esercizio.
(oppure in caso di discordanza, la differenza di euro fra risultato economico e variazione del netto patrimoniale corrisponde a correzioni di valori patrimoniali di esercizi precedenti come dal seguente prospetto esplicativo).

B. Conferimenti

I conferimenti iscritti nel passivo concernono contributi in conto capitale (titolo IV delle entrate) finalizzati al finanziamento di immobilizzazioni iscritte nell'attivo.

C. 1. Debiti per mutui e prestiti

Per tali debiti è stata verificata la corrispondenza tra:

- il saldo patrimoniale al 31.12.2015 con i debiti residui in sorte capitale dei mutui in essere (*rilevabili dai prospetti riepilogativi e/o dai piani di ammortamento dei mutui*);
- la variazione in aumento e i nuovi mutui ottenuti riportati nel titolo V delle entrate;
- le variazioni in diminuzione e l'importo delle quote capitali dei mutui rimborsate riportato nel titolo III della spesa.

C 2. Debiti di funzionamento

Il valore patrimoniale al 31.12.2015 corrisponde al totale dei residui passivi del titolo I della spesa al netto dei costi di esercizi futuri rilevati nei conti d'ordine.

C 3. Debiti per Iva

Risulta correttamente rilevato il debito verso l'Erario per iva.

C 4. Debiti per somme anticipate da terzi

Il saldo patrimoniale al 31.12.2015 corrisponde al totale dei residui passivi del titolo IV della spesa.

Ratei e risconti

Le somme iscritte corrispondono a quelle rilevate nel prospetto di conciliazione.

Conti d'ordine per opere da realizzare

L'importo degli "impegni per opere da realizzare" al 31.12.2015 corrisponde ai residui passivi del Titolo II della spesa con esclusione delle spese di cui agli interventi n. 7, 8, 9 e 10.

L'importo dei costi per esercizi futuri corrisponde al saldo delle rettifiche apportate agli impegni di parte corrente nel prospetto di conciliazione.

INDICATORI ECONOMICO-FINANZIARI

INDICE		VALORE
Autonomia finanziaria	(entrate tributarie + entrate extra-tributarie) / entrate correnti	77,40%
Pressione finanziaria	(entrate tributarie + entrate extra-tributarie) / popolazione	792,25
Autonomia tributaria	entrate tributarie / entrate correnti	28,10%
Pressione tributaria	entrate tributarie / popolazione	313,75
Autonomia extra-tributaria	entrate extra-tributarie / entrate correnti	29,09%
Autonomia tariffaria	proventi da servizi / entrate correnti	11,10%
Copertura della spesa corrente	(entrate tributarie + entrate extra-tributarie) / spesa corrente	60,26%
Rigidità strutturale	(spesa del personale + interessi passivi + rimborso quota capitale) / spese correnti	37,43%
Rigidità (personale)	spesa del personale / entrate correnti	36,61%
Rigidità (indebitamento)	(interessi passivi + rimborso quota capitale) / entrate correnti	0,98%
Incidenza spesa del personale	spesa del personale / spesa corrente	38,36%
Capacità di risparmio (1)	situazione economica / entrate correnti	6,65%
Ricorso al credito	entrate da accensione prestiti / spesa d'investimento	0%
Indebitamento	debito residuo / entrate correnti	11,46%
Incidenza avanzo d'amministrazione su gestione corrente (2)	avanzo d'amministrazione / entrate correnti	8,81%
Incidenza residui attivi su gestione corrente (3)	residui attivi di parte corrente (eccetto residui relativi a IMU-ICI) / entrate correnti	13,20%
Incidenza residui passivi su gestione corrente (4)	residui passivi di parte corrente / spese correnti	20,60%

(1) Qualora l'indicatore assuma segno negativo, va segnalata l'eventuale presenza di spese una tantum riferite alla gestione corrente.

(2) Valori elevati dell'indicatore possono assumere valenza negativa, evidenziando eventuale incapacità di spesa e, indirettamente, mancata realizzazione dei programmi e dei progetti dell'Ente.

(3) Si fa riferimento ai residui attivi formati nel corso dell'esercizio. Valori elevati dell'indicatore segnalano eventuali criticità nei processi di acquisizione delle entrate di parte corrente, con conseguenti riflessi negativi sulla gestione di cassa.

(4) Si fa riferimento ai residui passivi formati nel corso dell'esercizio. Valori elevati dell'indicatore segnalano eventuali criticità nei processi di erogazione delle spese di breve periodo e dunque difficoltà di raggiungimento degli obiettivi.

Eventuali osservazioni in presenza di valori anomali degli indicatori: negativo.

PARAMETRI DI DEFICITARIETA'

	Parametri da considerare per l'individuazione delle condizioni strutturalmente deficitarie	
	SI	NO
1) Valore negativo del risultato contabile di gestione superiore in termini di valore assoluto al 5 per cento rispetto alle entrate correnti (a tali fini al risultato contabile si aggiunge l'avanzo di amministrazione utilizzato per le spese di investimento);		NO
2) Volume dei residui attivi di nuova formazione provenienti dalla gestione di competenza e relativi ai titoli I e III, superiori al 42 per cento rispetto ai valori di accertamento delle entrate dei medesimi titoli I e III esclusi gli accertamenti delle predette risorse a titolo di fondo sperimentale di riequilibrio o di fondo di solidarietà;		NO
3) Ammontare dei residui attivi provenienti dalla gestione dei residui attivi e di cui al titolo I e al titolo III superiore al 65 per cento, rapportato agli accertamenti della gestione di competenza delle entrate dei medesimi titoli I e III;		NO
4) Volume dei residui passivi complessivi provenienti dal titolo I superiore al 40 per cento degli impegni della medesima spesa corrente;		NO
5) Esistenza di procedimenti di esecuzione forzata superiore allo 0,5 per cento delle spese correnti anche se non hanno prodotto vincoli a seguito delle disposizioni di cui all'articolo 159 del tuel;		NO
6) Volume complessivo delle spese di personale a vario titolo rapportato al volume complessivo delle entrate correnti desumibili dai titoli I, II e III superiore al 40 per cento per i comuni inferiori a 5.000 abitanti, superiore al 39 per cento per i comuni da 5.000 a 29.999 abitanti e superiore al 38 per cento per i comuni oltre i 29.999 abitanti; tale valore e' calcolato al netto dei contributi regionali nonché di altri enti pubblici finalizzati a finanziare spese di personale per cui il valore di tali contributi va detratto sia al numeratore che al denominatore del parametro; **		NO
7) Consistenza dei debiti di finanziamento non assistiti da contribuzioni superiore al 150 per cento rispetto alle entrate correnti per gli enti che presentano un risultato contabile di gestione positivo e superiore al 120 per cento per gli enti che presentano un risultato contabile di gestione negativo, fermo restando il rispetto del limite di indebitamento di cui all'articolo 25 della L.P. 3/2006;		NO
8) Consistenza dei debiti fuori bilancio riconosciuti nel corso dell'esercizio superiore all'1 per cento rispetto ai valori di accertamento delle entrate correnti, fermo restando che l'indice si considera negativo ove tale soglia venga superata in tutti gli ultimi tre esercizi finanziari;		NO
9) Eventuale esistenza al 31 dicembre di anticipazioni di tesoreria non rimborsate superiori al 5 per cento rispetto alle entrate correnti;		NO
10) Ripiano squilibri in sede di provvedimento di salvaguardia di cui all'art 20 del D.P.G.R. 28 maggio 1999, n. 4/L con misure di alienazione di beni patrimoniali e/o avanzo di amministrazione superiore al 5% dei valori della spesa corrente.		NO

****** spese del personale calcolate al netto di TFR e anticipazione TFR in quanto posta straordinaria

RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO

Il Revisore unico attesta che la relazione predisposta dalla giunta è stata redatta conformemente a quanto previsto dall'articolo 37 del TURLOC ed esprime le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti in rapporto ai programmi e ai costi sostenuti.

Nella relazione **sono** evidenziati i criteri di valutazione del patrimonio e delle componenti economiche, l'analisi dei principali scostamenti intervenuti rispetto alle previsioni e le motivazioni delle cause che li hanno determinati.

IRREGOLARITA' NON SANATE, RILIEVI, CONSIDERAZIONI E PROPOSTE

In base a quanto esposto in analisi nei punti precedenti e sulla base delle verifiche di regolarità amministrativa e contabile effettuate durante l'esercizio, il revisore unico attesta:

- l'assenza di irregolarità contabili e finanziarie e inadempienze già segnalate al Consiglio e non sanate (*indicare se del caso gli estremi delle eventuali segnalazioni*);
- l'attendibilità delle risultanze della gestione finanziaria (rispetto delle regole e principi per l'accertamento e l'impegno, esigibilità dei crediti, salvaguardia equilibri finanziari anche prospettici, debiti fuori bilancio, ecc.);
- l'attendibilità dei risultati economici generali e di dettaglio (rispetto della competenza economica, completa e corretta rilevazione dei componenti economici positivi e negativi, scritture contabili o carte di lavoro a supporto dei dati rilevati);
- l'attendibilità dei valori patrimoniali (rispetto dei principi contabili per la valutazione e classificazione, conciliazione dei valori con gli inventari);
- l'analisi e la valutazione dei risultati finanziari ed economici generali e di dettaglio della gestione diretta e indiretta dell'ente, con il condizionamento dei fondi assegnati dalla Provincia su servizi predeterminati con regole applicative prestabilite;
- che l'ente ha provveduto al riaccertamento dei residui attivi e passivi al 31.12.2015 come previsto dall'art. 31 del TURLOC dando adeguata motivazione;
- l'analisi e la valutazione delle attività e passività potenziali.

Il Revisore unico ha considerato:

- la verifica del raggiungimento degli obiettivi degli organismi gestionali dell'ente e della realizzazione dei programmi;
- l'economicità della gestione dei servizi pubblici a domanda e a rilevanza economica;
- l'economicità delle gestioni degli organismi a cui sono stati affidati servizi pubblici;
- l'indebitamento dell'ente, l'incidenza degli oneri finanziari, la possibilità di estinzione anticipata e di rinegoziazione;
- la gestione delle risorse umane e il relativo costo;
- la gestione delle risorse finanziarie ed economiche e l'attenzione dell'ente al rapporto fra utilità prodotta e risorse consumate;
- l'attendibilità delle previsioni, la veridicità del rendiconto, l'utilità delle informazioni per gli utilizzatori del sistema di bilancio;
- la qualità delle procedure e delle informazioni (trasparenza, tempestività, semplificazione ecc.);
- l'adeguatezza del sistema contabile e il funzionamento del sistema di controllo interno cui il Servizio finanziario pone costante attenzione;
- il rispetto del patto di stabilità.

CONCLUSIONI

Tenuto conto di tutto quanto esposto, rilevato e proposto si attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione e si esprime parere favorevole per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2015.

IL REVISORE UNICO

DOTT. FIORENZO MALPAGA

Levico, 13 maggio 2016